

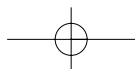
MODENA

TURISMO CULTURA AMBIENTE

BIMESTRALE DI TURISMO CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA - SPED. IN A.P. COMMA 34 ART. 2 LEGGE 549/95 FILIALE DI MODENA - TASSA RISCOSSA - TAX PERCUE - CONTIENE I.P.

**UN ORTO DI BIODIVERSITÀ
UN FANTASTICO DI CUGLIE
ÜBER MENSCHEN
MODENA COSTA RICA
CARTELLONE**

aprile-maggio 2003



M O D E N A

L I B R I



PER UNA STORIA DI CAVEZZO

Fondazione culturale
"Gino Malavasi"
Comune di Cavezzo

Riordinare, riscoprire, rendere partecipi i cittadini vecchi e nuovi; questa la prima ragione della pubblicazione "Per una storia di Cavezzo", che ha il pregio di dare organicità a precedenti studi e materiali sulla storia e sul territorio del piccolo comune della Bassa Modenese.

Con grande rigore e onestà intellettuale il libro non si sofferma sulla tanto diffusa tentazione di enfatizzare una "specificità" storica di un piccolo borgo, una diversità che è più marcata oggi che in passato. La storia, così come il territorio non si ferma ai confini comunali, le vicende si sviluppano su aree vaste con legami e connessioni che non si possono nascondere.

È così che la storia di Cavezzo, ricostruita da Giuseppe Savini, emerge come unicum con il territorio circostante, segnata dalle vicende dei centri maggiori. Si possono così meglio apprezzare le peculiarità storiche, culturali e ambientali di Cavezzo e i cinque itinerari per conoscere il territorio di Chiara Fattori, Cristiano Panzetti e Gian Luca Tusini, sono lo spunto di un percorso che può e deve portare oltre i confini.



CARTA ESCURSIONISTICA

Comune di Zocca e
Parco Regionale Sassi
di Roccamatina

Realizzata da Gianni Genzale, guida e collaboratore del Parco dei Sassi di Roccamatina, da Cristina Cati e per le informazioni storiche e naturalistiche da Enrico Marchetti di Italia Nostra di Zocca e Giuliano Monzali e Riccardo Solmi del GEA-PUAN - gruppo ecologico, la carta escursionistica del comune di Zocca, è un valido e importante strumento per chi vuole conoscere il territorio.

Realizzata in scala 1:25.000 evidenzia tutta la rete sentieristica del comune di Zocca (oltre 70 km), e quella del Parco Regionale dei Sassi di Roccamatina e parte del territorio comunale di Guiglia.

Inoltre vengono messe in risalto, contesti e foto di Riccardo Solmi, le emergenze storiche (case torri, borghi, castelli,...) e naturalistiche, gli alberi secolari, gli agriturismi, i B&B, i caseifici e le aziende agricole. La carta è completata da "A spasso per l'ambiente" una specie di gioco dell'oca realizzato dai ragazzi delle 5' A e B elementari e dalle 3 A e B medie di Zocca. Costo euro 6,00 - La carta è reperibile presso le edicole di Zocca e dintorni, presso i centri visitatori del Parco dei Sassi.

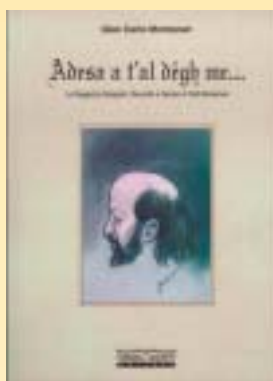


IL DUCATO

Storia arte
e tradizione
modenese n. 6
G.R. Edizioni

Il Ducato, trimestrale di storia, arte e tradizione modenese diretto da Giuliano Muzzioli esce in questi giorni con la sua sesta pubblicazione. È

una iniziativa editoriale molto valida, che si colloca nel solco di precedenti riviste di storia modenese. È importante che fra il quotidiano e gli studi per specialisti i lettori possano trovare una pubblicazione di approfondimento, con caratteristiche divulgative, che non smarrisce il necessario rigore. In questo numero si segnalano: il saggio di Cesare Malagoli "Il Consiglio comunale in due secoli di storia", "L'ambizione e l'orgoglio nei capolavori di Lana" di Graziella Martinelli Braglia, "Il giardino ducale" di Eraldo Antonimi, "Antonio Begarelli, un grande dimenticato" di Rolando Bussi, "I Pico prima di Giovanni, una storia da romanzo" di Vilmo Cappi, "I Pio nel "500" di Andrea Barbieri, "Il futurista che narra gli orrori della guerra" di Renato Bertacchini, "Lettere di Gentile all'amico ebreo" di Fabio Montella.



ADESA A T'AL DÈCH ME...

Gian Carlo
Montanari
Gianfranco
Ronchetti
Editore

Sono lontani i tempi in cui la maestra segnava con la matita rossa parole o frasi dialettali nei temi. Il dialetto non

è più un peccato, né un "accidente" che col tempo passa. Si può parlare di rinascita e riscoperta del dialetto: testi teatrali, poesie, canzoni, libri, addirittura vocabolari sono non solo pubblicati, ma venduti e letti da un pubblico sempre più numeroso.

Non c'è solo nostalgia o voglia di identità a tutti i costi, spesso il desiderio di rivalutare, da dignità ad una produzione culturale che ha radici profonde nel popolo modenese. In questo filone si colloca il libro di Gian Carlo Montanari, un autore che da sempre lavora per il recupero delle tradizioni modenesi. Da antichi documenti, da libri e documenti colti, ritornano detti e parole del dialetto modenese, che così assumono una valenza alta, non più idioma contadino o di osterie, ma lingua parlata, viva delle genti modenesi.

M O D E N A

TURISMO CULTURA AMBIENTE

BIMESTRALE DI TURISMO CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

ANNO VIII N. 40
APRILE-MAGGIO 2003

Sede:
Palazzo della Provincia
Viale Martiri della Libertà, 34
41100 Modena
tel. 059/209211 - 209213
telefax 059/209214
e-mail: dondi.c@provincia.modena.it
www.provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale
di Modena
del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero
è di 14.000 copie
Questo numero è stato chiuso
il 10.4.2003

Direttore responsabile:
Cesare Dondi

Comitato di redazione:
Luigi Benedetti, Marina Berni,
Paola Bonfreschi, Gianni Boselli,
Cesare Dondi, Lauretta Longagnani,
Graziella Martinelli Braglia,
Roberto Ori, Piergiorgio Passini,
Roberto Righetti, Maurizio Tangerini

Hanno collaborato a questo numero:
Daniele Dallai, Fausto Minelli,
Giovanni Salini, Antonella Tricoli,
Mauro Bompani, Federica Claudia Galli,
Claudio Rocchi, Gianni Tintori,
Nicoletta Brigati, Alberto Setti

Impaginazione grafica:
Tracce/Coptip
Coordinamento grafico:
Rossana Dotti
Segreteria di redazione:
Marina Berni

Servizi fotografici:
Archivio Amministrazione Provinciale,
Cesare Dondi, Bruno Marchetti,
Daniele Dallai, Archivio Fotografico
Valli del Cimone, Archivio Raccolte
Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini,
Archivio Mito Group, Comune
di Formigine, Dario Sonetti,
Marco Toniolo

Impianti e Stampa:
Coptip Industrie Grafiche (MO)

**Stampato su carta riciclata
ecologica sbiancata senza cloro.**

*Orto Botanico di Modena
Università di Modena e Reggio
Emilia - Dipartimento del Museo di
Paleobiologia e dell'Orto Botanico*
Foto realizzata dal Circolo Fotografico
La Rocca di Modena



EDITORIALE

FATTORIE APERTE E DI QUALITÀ

L indubbio successo di "Fattorie Aperte" è un fatto concreto. Siamo alla quinta edizione del progetto di promozione e sostegno del sistema agro-alimentare regionale e provinciale. Nei giorni 11 e 18 maggio 2003 le "Fattorie Aperte" accoglieranno i cittadini che vorranno riappropriarsi del rapporto col territorio e le proprie tradizioni alimentari, nei luoghi cioè dove si "produce il cibo che mangiamo".

Sono trentasei le Fattorie modenesi che apriranno ai consumatori attenti a tutti gli aspetti della nutrizione e dell'ambiente.

La rete delle Fattorie accreditate nel circuito provinciale, favorisce un percorso che si snoda attraverso le "eccellenze alimentari forti" della nostra provincia - Parmigiano Reggiano biologico e non, Prosciutto di Modena dop, Aceto Balsamico Tradizionale di Modena dop, Lambrusco doc, Ciliegia tipica di Vignola, zampone e cotechino igp - per toccare gli aspetti più significativi: dalla qualità alla sicurezza produttiva, dall'origine del prodotto alla tracciabilità, ai rapporti tra alimentazione, stili di vita e ambiente.

Sappiamo che la tradizione alimentare è l'insieme delle conoscenze dei cibi e delle regole che ne guidano l'uso: possiamo affermare che mangiare è cultura. Acquisire l'abitudine a frequentare i luoghi di produzione ricchi di profumi e sapori tipici, può esserne una testimonianza.

Le "Fattorie" comunque sono "aperte" per tutto l'anno, il rapporto di comunicazione diretta con il consumatore, con il cittadino è garanzia di fiducia, di trasparenza, di qualità del prodotto.

È questo il vero futuro della nostra agricoltura, un'agricoltura sicura, strumento di tutela dell'ambiente, gelosa custode della qualità e dei nostri insuperabili prodotti tipici.

La competizione con il mercato globale sarà molto aspra soprattutto sul versante delle produzioni agricole: le nostre aziende potranno svilupparsi solamente puntando sui prodotti di qualità.

Enrico Corsini

*Assessore alla Alimentazione e Agricoltura della
Provincia di Modena*

AVVISO AI LETTORI

Come annunciato nella rivista precedente, la nuova normativa approvata dal Governo, sulle tariffe agevolate nelle spedizioni in abbonamento postale delle pubblicazioni, penalizza in modo pesante l'editoria degli enti locali. Per questo motivo alcuni parlamentari hanno richiesto una revisione del Decreto.

La Giunta Provinciale ha deciso di continuare l'invio gratuito della rivista agli abbonati, sperando che il Governo ripristini le precedenti agevolazioni tariffarie.

Vi preghiamo, in caso di mancata o tardiva consegna della rivista, di contattare la segreteria di redazione (059.209213) e segnalare il disagio postale.

Si informano inoltre i lettori che sul sito internet www.provincia.modena.it è possibile leggere, cliccando su "Informazione", le riviste e le trasmissioni televisive realizzate dall'ufficio Stampa, e sotto la voce "Manifestazioni ed eventi" si trovano tutte le iniziative del cartellone di "Modena è" e altre notizie sugli eventi che non hanno trovato spazio nella rivista.

2
LIBRI

3
EDITORIALE

Fattorie aperte e di qualità



4
SISTEMA MUSEALE

Un orto di biodiversità



6
ITINERARI AMBIENTALI

Un fantastico di guglie



8
MOSTRE

Über Menschen

10
MOSTRE

Dalla fotografia al quadro



12
MUSICA

Van Sonate

13

CARTELLONE

Maggio in fiera

Mostre

Spettacoli

Sport

21

TURISMO

Idee in cammino

22

SPORT

Orienteering trova le Piane

23

SPORT

Bici da montagna



24

PRODOTTI TIPICI

Lambrusco Mio

25

AGRICOLTURA

Sapori della nostra terra

26

RESTAURI

La ricerca delle origini



27

MOSTRE

Sanctitatis flores

28

AMBIENTE

Modena Costa Rica

29

CULTURA

30

TURISMO

31

AMBIENTE

DANIELE DALLAI

L'Orto Botanico tra storia e presente. Collezioni e raccolte del Dipartimento del Museo di Paleobiologia e dell'Orto Botanico dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Echinocactus grusonii
nella serra delle
piante succulente



UN ORTO DI BIODIVERSITÀ

È noto il ruolo che i vegetali rivestirono in passato nell'ambito delle scienze mediche. La "cultura delle erbe", tramandata da tempi immemorabili attraverso gli usi popolari e conservata segretamente negli orti dei monasteri, a volte infusa di superstizioni e magici poteri, si indirizzò dalla metà del XVI secolo verso uno studio più approfondito delle virtù terapeutiche che molte piante presentavano. Così, per la coltivazione dei "semplici" (tale era il nome che veniva utilizzato per indicare le piante medicinali), nacquero i primi Orti Botanici, centri di coltura e studio ad uso quasi esclusivo degli studenti di medicina.

Primi in Italia e nel mondo furono quelli di Pisa, Padova e Firenze; non a caso quello fiorentino conserva ancora oggi il nome di "Giardino dei Semplici". A Modena, nel 1758, il Duca Francesco III d'Este dispose che una parte del giardino di Corte fosse destinato alla coltivazione e alla "dimostrazione" delle piante medicinali. In una lettera del Segretario del Duca dello stesso anno, fu sancito l'inizio della "nuova Lettura di Medicina per la parte Botanica" e il medico Gaetano Rossi venne incaricato delle lezioni. Nel 1765 si stabilì una Cattedra Pubblica di Botanica a vantaggio della "Facoltà Medica e dell'Arte Aromataria" e dal 1772 l'Orto Botanico entrò sotto la giurisdizione dell'Università.

Nello stesso periodo, l'architetto Giuseppe Maria Soli venne incaricato di determinare le aiuole destinate alla coltivazione dei Semplici, che furono disposte a raggiera intorno ad una vasca centrale.

La storia dell'Orto Botanico di Modena, successivamente, seguì l'evoluzione del ducato e poi del regno. Gli illustri Botanici che ne furono alla guida fecero grande uso del collezionismo scientifico su cui era imperniata l'attività dell'Orto, incrementando le collezioni di campioni di erbario, di semi, frutti, legni e altri reperti vegetali, mentre la Biblioteca si arricchiva di un consistente patrimonio librario.

Dalla prima metà dell'800, lo sviluppo della botanica come scienza autonoma, i viaggi e gli scambi con altri paesi che riguardavano anche materiale vegetale, accrebbe-

ro l'interesse verso specie esotiche e rare. Sotto la direzione di Giovanni De' Brignoli di Brunnhoff (1817-1856), l'Orto si arricchì di piante di paesi e di climi lontani, esempi viventi inusuali e "preziosi", assecondando la grande passione che Francesco IV manifestava nei confronti del collezionismo botanico. L'esigenza di serre sempre più grandi e capaci portò all'edificazione delle due serre attuali, prospicienti il Sistema, che fino al 1838 restarono disgiunte per una trentina di metri nei quali scendeva con lieve declivio la "Montagnola". In questo periodo l'Orto Botanico assunse un ruolo pubblico nuovo nell'intraprendere, accanto alle sue attività istituzionali, un vero e proprio commercio di piante, prevalentemente rivolto a coltivatori ed amatori e organizzando, a partire dal 1843 e con primato in



Orto Botanico
Modena, Viale Caduti
in Guerra 127
Aperto per visite scolastiche
su prenotazione.
Aperto con ingresso gratuito
nel periodo aprile-luglio
e settembre
lunedì - venerdì 9-13;
Orari e giorni diversi
previo accordi
Tel. 059.2056000;
fax. 059.2056005

Apertura straordinaria
da venerdì 23 maggio
a domenica 25 maggio
in occasione della
XIV Esposizione dei Fiori

Italia, le "Esposizioni de' Fiori", in occasione delle quali dilettanti e commercianti esibivano pubblicamente i risultati delle loro produzioni. L'intento ispiratore era quello di "invaghiare sempre più altrui dell'educazione di queste belle e care creature", e questo intento è ancor più evidente nella prolusione pronunciata dal Brignoli in occasione della inaugurazione della Settimana Esposizione, nel corso della quale egli invitava "i Modenesi a formare una società orticolturale, che le più elette produzioni non solo dei giardini, ma ancora degli orti e dei verzieri efficacemente favoreggiasse".

L'edificio ducale è assunto oggi a figura emblematica dell'Orto modenese, per la sua rilevanza storica e architettonica, ma anche per le suggestioni che evoca. Le antiche attività dei giardinieri, che sapientemente accostavano, strette l'una all'altra, specie esotiche di ambienti lontani e diversi, appaiono impresse sui vecchi muri, sulle vetrate che riflettono il getto della fontana al centro della vasca, quasi a sfidare le minacce e il degrado dei tempi.

Gli Orti Botanici universitari italiani, culla della botanica in Europa e nel mondo, rimasero per un lungo periodo del secolo scorso chiusi ad ogni attività non strettamente accademica, spesso tristemente dimenticati e qualche volta in grave stato di declino. Lo sviluppo della museologia scientifica come peculiare attività di ricerca di Orti e Musei favorì poi, a partire dagli ultimi decenni, l'orientamento di queste Istituzioni ad impostare progetti sempre più articolati di diffusione della cultura scientifico/naturalistica. Gli Orti Botanici si trovarono di fronte la drammatica attualità dei temi di carattere ambientale e la pressante urgenza di avviare strategie di conservazione della biodiversità, che necessariamente comprendano program-



Ninfee nell'idroffitorio

mi di educazione ambientale.

L'Orto modenese, nella sua attività istituzionale didattica e di ricerca all'interno delle Facoltà di Scienze, è sempre più coinvolto in queste nuove tematiche, favorito dal nuovo assetto dipartimentale di natura museale.

Su queste linee, nei primi anni '90 venne ultimata la serra delle piante succulente, per esemplificare lo straordinario mondo di queste piante, la loro ecologia, le strategie adattative e i fenomeni di convergenza evolutiva. Seguì poco dopo il restauro completo della serra semi-interrata collocata vicino al Viale Caduti in Guerra, che ora ospita in modo permanente numerose specie, carnivore, epifite o altro, che per il loro particolare habitus introducono diverse tematiche. Nelle antiche Serre Ducali fu allestito nello stesso periodo un secondo settore per le succulente e nel 1994 fu ultimato il settore destinato alla coltivazione di specie tropicali acquatiche.

Anche la vasca all'aperto fu ripristinata alla fine degli anni '80 dopo essere stata per un lungo periodo riempita di terra. Oggi ospita numerose specie acquatiche, tra le

quali alcune nostrane che raccontano di ambienti padani un tempo diffusi e oggi cancellati dall'attività umana.

Il tema della conservazione delle specie acquatiche nella nostra pianura è evidenziato meglio all'interno del fossato didattico, presente a settentrione della Montagnola, realizzato nel 1995 come esempio di un tipico biotopo rurale nostrano in estinzione.

L'Orto Botanico costituisce, per il visitatore di oggi, una vetrina sulle attività scientifiche che si svolgono nel Dipartimento, attraverso specifici itinerari realizzati dai vari laboratori e settori di ricerca. Questi vengono presentati alle scuole attraverso il sostegno finanziario e organizzativo dell'Amministrazione Comunale e dell'Amministrazione Provinciale, offrendo ogni anno ad alcune migliaia di studenti, dalla scuola dell'infanzia alle scuole superiori, una decina di itinerari diversi.

L'Orto modenese è ancora suddiviso nei tre nuclei che lo hanno caratterizzato nel corso della sua storia: il "Sistema" ad aiuole che occupa il terzo più meridionale, il complesso delle Serre Ducali e del Museo/Erbario, la "Montagnola" con l'area pianeggiante ad essa limitrofa che ospitano il contingente principale di essenze arboree.

Il "Sistema", o "Parterre Scuola", nella parte rimasta conserva ancora il disegno delle antiche aiuole disegnate dall'architetto Giuseppe Maria Soli nel 1772. Nel 1852 Ettore Celi ne pubblicò una guida che nella prefazione contiene preziose notizie sulla sua organizzazione didattica: l'ordinamento delle piante seguiva il metodo naturale di De Candolle per gli oltre 1000 esemplari vegetali in coltivazione, scelti in base a criteri di tipo farmacologico.

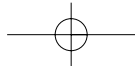
L'arboreto, ubicato prevalentemente sulla Montagnola e nella zona settentrionale ad essa, ospita oltre 700 esemplari legnosi, appartenenti ad oltre 200 specie diverse, nostrane ed esotiche. Alcuni esemplari sono ultracentenari e molti alberi testimoniano dal vivo peculiari aspetti ecologici o fenomeni di acclimatazione. La visita all'arboreto, che può compenetrarsi con quella alla xiloteca storica (il cui settore espositivo è stato recentemente realizzato in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Modena nell'ambito del sistema Museale), costituisce uno dei momenti più interessanti e suggestivi durante la visita dell'Orto Botanico, anche perché gli alberi, con la loro lunga storia, sono gli abitanti che meglio ne rievocano le antiche radici.

Ninfee nell'idroffitorio

5

SISTEMA
MUSEALE



FAUSTO MINELLI
GIOVANNI SALINI

Nuovo
sentiero
escursionistico
al Parco
dei Sassi di
Roccamalatina



UN FANTASTICO DI G

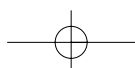
Da quelle parti sorge il dubbio di non essere nel tempo, ma in un'epoca scelta dalla propria fantasia, che tra guglie, passaggi naturali o antiche vie medievali fa rivivere attimi di storia conditi da sensazioni selvagge. Ci pare che così si possa sintetizzare ciò che può offrire la nuova via del Parco dei Sassi di Roccamalatina.

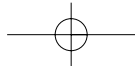
È questo il "Fantastico delle Guglie", un nuovo itinerario che permette di inoltrarsi nel cuore dell'area protetta lambendo aree a tutela integrale, le più riservate e non abitate del Parco stesso. Ai primi albori primaverili sono a distese le fioriture bianche del Campanellino d'inverno, oltre a presenze di *Erythronium dens-canis*, una caratteristica liliacea dai bei fiori rosacei, di *Hepatica no-*

bilis, dai caratteristici fiori violacei ed inoltre ellebori, dafne, viole e primule.

Altre fioriture a stagione avanzata arricchiscono il paesaggio quali varie specie di orchidee come *Orchis purpurea* e *Orchis morio* o di liliacee come il sigillo di Salomone maggiore.

Tra la fauna non è difficile scorgere la sagoma in volo del falco pellegrino, ma anche di rapaci





UGLIE

come lo sparviero, il gheppio o la poiana, oltre a tracce di passaggio, o in casi fortunati dell'avvistamento diretto, di capriolo, daino, volpe e tasso.

Oltre a passaggi supportati da attrezzature, funi e/o scalini di ferro, si solcano rustici ponticelli, o scarpate in parte esposte, ad arricchire d'avventura il fantastico del paesaggio.

L'accesso al sentiero delle Gu-

glie è regolamentato, consentito esclusivamente se accompagnati da guida, ma merita il passaggio per gli scorci inusitati che riserva. La ricchezza è di panorami a effetti speciali non rinvenibili da altre angolature e di incontri botanici e faunistici non disturbati da ecoturisti a ruota libera.

L'itinerario Fantastico delle Guglie per le sue caratteristiche di delicata naturalità tipiche di quella vasta area circostante il massiccio dei Sassi, presuppone una fruizione morbida, delicata e non invasiva garantita dalla buona conoscenza del percorso, volutamente non segnato e non tabellato, di chi, in parte, ha contribuito anche alla sua realizzazione, le Guide Ambientali Escursionistiche convenzionate con il Parco.

Tecnicamente, per percorrere il Fantastico delle Guglie occorre inoltre sapere che, pur non trattandosi di alta montagna, l'itinerario richiede all'escursionista lo sforzo di affrontare qualche ripido dislivello, oltre ad un tracciato che, per le caratteristiche sopra descritte, in alcuni casi si presenta percorribile, anche se non particolarmente agevole. L'equipaggiamento necessario quindi non può che essere adeguato e deve prevedere: pedule o scarponcini da trekking, pantaloni lunghi e riserva di acqua, eventuali indumenti di ricambio e, in base alla stagione cappellino parasole e/o impermeabile per la pioggia. Per chi desidera trascorrere qualche ora totalmente immerso nel verde e nella calma della collina non resta che raggiungere la sede del Parco (Strada 623 del Passo Brasa, da Guiglia in direzione Zocca, svoltando a destra dopo Monteorsello per Via Pieve di Trebbio - Centro Parco "Il Fontanazzo", n.1287) e partecipare alle escursioni sul "Fantastico itinerario delle Guglie".



SCHEDA TECNICA DEL SENTIERO

ITINERARIO N. 5

Tempo di percorrenza:
ore 1:30 minimo

(itinerario ad anello)

Dislivello: mt.220

Lunghezza percorso: km 2,5

Difficoltà: (e) escursionistico

con passaggi attrezzati

Le quote individuali:

- € 6 Adulti
- € 3 Ragazzi fino a 14 anni
- € 4 Per gruppi con un minimo di 15 persone (solo su prenotazione)

Escursioni programmate

1 maggio - 29 giugno -

15 e 17 agosto -

5, 12, 19 e 26 ottobre

Prenotazioni:

Centro parco "Il fontanazzo"

059.795721

parcosassi@database.it

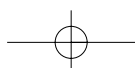
Appuntamento nelle giornate

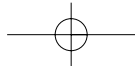
prestabilite a Pieve di Trebbio

(Guiglia) nel Centro parco ore

9 oppure ore 15

7

ITINERARI
AMBIENTALI



8

MOSTRE

ANTONELLA TRICOLI

Sugli uomini - *Sul futuro dell'umano*, un progetto europeo di arte contemporanea "Più che il Paradiso. Oltre il Paradiso (geografie del corpo)"

AES+F Project
Le Roi
des Aulnes,
stampa digitale
su tela 2001-2002



La Provincia di Modena ricopre il ruolo di partner nel progetto europeo d'arte contemporanea, dal titolo Über Menschen, ideato dallo staff della ACC Galerie di Weimar nell'ambito di "Cultura 2000".

Dodici artisti, provenienti da paesi diversi della Comunità Europea, affronteranno la complessa e profonda tematica dell'essenza e del futuro del genere umano. Il gruppo AES+F (Russia), Biljana Djurdjevic (Jugoslavia), Bea Emsbach (Germania), Jesús Galdón (Spagna), Sarah Lewtas (Irlanda), Giovanni Manfredini (Italia), Bjørn Melhus (Germania), Alexandros Psychoulis (Grecia), Anne-Britt Rage (Norvegia), Silke Rehberg (Germania), Erik Schmidt (Germania), Måns Wrangé (Svezia), dopo aver esposto dal 6 marzo al 27 aprile 2003 nelle due sedi dello Schiller-

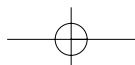
museum e dell'ACC Galerie di Weimar, dal 10 maggio all'8 giugno saranno a Modena nella Chiesa di S.Paolo e nella Galleria privata D406, e dall'11 maggio nella Galleria Civica di Sassuolo.

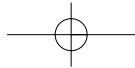
Durante il mese di dicembre 2002 a Weimar si è svolto un convegno preparatorio alla mostra, che ha visto la partecipazione di filosofi e di sociologi tedeschi, oltre che di storici dell'arte, a seguito del quale è stato prodotto un volume contenente tutti gli interventi sull'argomento. Un'altra pubblicazione documenterà anche l'esposizione modenese ed il critico d'arte Achille Bonito Oliva terrà il **23 maggio, a Modena, una conferenza** sul tema.

Nucleo centrale della discussione, in campo teorico ed estetico, è l'uomo in quanto tale e la sua rappresentazione nell'arte contemporanea. Per approfondire tale tematica sono forse opportuni alcuni cenni di carattere storico. Si potrebbe risalire all'epoca dei

graffiti rupestri, che avevano un valore magico-propiziatorio: gli uomini che li realizzarono raffiguravano se stessi in scene di caccia, convinti di poter così agire direttamente sul reale, impossessandosi di ciò che designavano; non era dunque una rappresentazione realistica, ma un'astrazione. L'attenzione ai particolari ed alla somiglianza nel ritratto comparve prima nel mondo greco ellenistico, poi nel mondo romano, in alternativa alla rappresentazione idealizzata; questa alternanza di raffigurazione rimane, soprattutto nel mondo occidentale, fino quasi ai nostri giorni. Perdura, attraverso i secoli, il filone idealizzante introdotto dalla cultura cristiana che dipinse un'umanità creata "ad immagine e somiglianza di Dio", a cui si contrappose il divieto della cultura orientale di ritrarre il divino, dunque anche l'umano. Tale immedesimazione dell'uomo con Dio si manifestò, in Occidente, nel

Sugli Uomini
Sul Futuro dell'Umano
10 maggio - 8 giugno
chiesa di S.Paolo - Modena
(via F.Selmi)
Galleria privata D406 -
Modena
(via Cardinal Morone)
11 maggio - 8 giugno
Galleria Civica - Sassuolo
(Piazzale della Rosa)
Orari sabato e domenica
10-13 / 16-20
dal lunedì al venerdì 16-20
Visite guidate su prenotazione
tel. 059/209513 - 209556





filone ritrattistico cinquecentesco, del quale fanno parte i famosi autoritratti di Dürer e Parmigianino, che si raffigurarono con le fattezze del Cristo. Un mutamento radicale e profondo nella rappresentazione della figura umana avvenne alla fine dell'Ottocento e, soprattutto, nel corso del Novecento: le rivoluzioni in campo filosofico, sociologico e, soprattutto, psicoanalitico, la visione delle distruzioni portate dalle guerre, i traumi subiti a causa della partecipazione ad eventi terribili e i cambiamenti drastici dei ritmi di vita, portarono ad una lettura completamente diversa dell'essenza dell'uomo contemporaneo e ad una rappresentazione astratta, divisa, frammentata, cruda. Questa eredità giunge fino a noi e viene riletta dagli artisti, sia con media tradizionali, quali pittura e scultura, sia con la fotografia, il video e la computer art. Ciò che risulta evidente, anche grazie a questa mostra, è che, oggi, non esiste un approccio 'di genere' e non vi è una differenza significativa tra un punto di vista femminile ed uno maschile, ma vi sono differenze "culturali" che determinano punti di vista diversi. Dall'homofaber antico eccoci al superuomo odierno, idealmente 'perfetto' nel corpo e negli atteggiamenti, cioè quanto di più irrealista oggi possa essere concepito! Gli artisti che espongono in questa mostra affrontano tale tematica, così scottante ed attuale, con approcci assai diversi fra loro, che permettono, infine, di ricostruire una "geografia

dell'uomo contemporaneo": l'irlandese Sarah Lewtas ha un approccio allo stesso tempo mistico-religioso e fortemente dissacratorio, che attacca intimamente gli odierni ideali di forza e bellezza; tali ideali, secondo Biljana Djurdjevic, si incarnano nei santi di una civiltà in decomposizione, i cui corpi sono simili, in tutto, ai corpi corrotti dall'interno di vecchie stars. Da questa parousia di exsanti si passa alla funesta previsione sul futuro del genere umano del gruppo russo AES+F, che, in un progetto intitolato *The King of the Forest*, ispirato sia alla poesia di Johann Wolfgang Goethe *Der Erlkönig* sia all'omonimo romanzo di Michael Tournier *Les Rois des Aulnes*, presenta, con video e fotografie, bambini costretti, durante un gioco 'pericoloso', ad imitare gli atteggiamenti degli adulti.

Nella favola il Re degli Elfi rapisce i bambini belli e li nasconde nel suo palazzo, nel mondo odierno gli adulti rapiscono l'infanzia non solo dei bambini che vivono in un 'finto' mondo civilizzato, ma anche di quelli più poveri che ad esso aspirano. Questo 'candore' infantile è il riflesso superficiale di profonde inquietudini, le stesse che vengono suscitate dall'opera video di Bjørn Melhus. Vestito di bianco, con fattezze da manichino, realizza l'automa di se stesso, moltiplica, all'infinito, un sé idealizzato. L'abbandono totale della cura dello spirito, l'eccesso di concentrazione sulla cura di un corpo modellato sull'idea dell'autocompiacimento sono alcuni temi critici che emergono dal 'lavoro' del tedesco Erik Schmidt, addobbato non con vesti alla moda, ma con il 'manifesto' della moda attuale, fatta di gesti e movenze che eliminano la parola e az-



Biljana Djurdjevic
My heart Belongs to Daddy, olio su tela, cornice di legno con cuoio artificiale 2002

zerano ogni riflessione. Una critica dura e sferzante di questa idealizzazione di ruoli sociali, del potere raggiunto e stabilmente acquisito compie Silke Rehberg che trasfigura l'immagine di noti direttori di musei attribuendo loro tratti somatici di popolazioni terzomondiste.

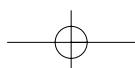
Da cosa sono legate, dunque, queste letture dell'uomo contemporaneo? Si tratta di un legame 'sanguigno', fatto di mutazioni corporee, di tubi da trasfusione che avvinghiano le persone tra loro, come ciò che disegna Bea Emsbach, oppure di un'idea della geografia mondiale reinventata nelle carte irreali, nei corpi-mappa di Jesús Galdón, in cui la silhouette del corpo umano diviene, astrattamente, un paese dello spirito in cui ciascuno può ritrovarsi e specchiarsi.

Questa geografia dell'umanità è ricostruita ora in modo corporeo da artisti quali l'italiano Giovanni Manfredini, che realizza, attraverso la propria impronta, il suo autoritratto, ora in modo tecnologico da Alexandros Psychoulis, che costruisce al computer il ritratto di Nietzsche "baffuto" e di un'umanità automatizzata priva di direzione e di senso, ora in modo sociologico, attraverso sondaggi statistici, da Måns Wrangé, oppure con una lettura, sia poeticamente che politicamente impegnata, degli schieramenti, dei cambiamenti del mondo attuale, da Anne-Britt Rage.

Tale 'geografia' che cos'altro potrebbe essere se non "Più che il Paradiso. Oltre il Paradiso?".

Silke Rehberg
Kunstdirektor, terracotta colorata e smaltata 2003

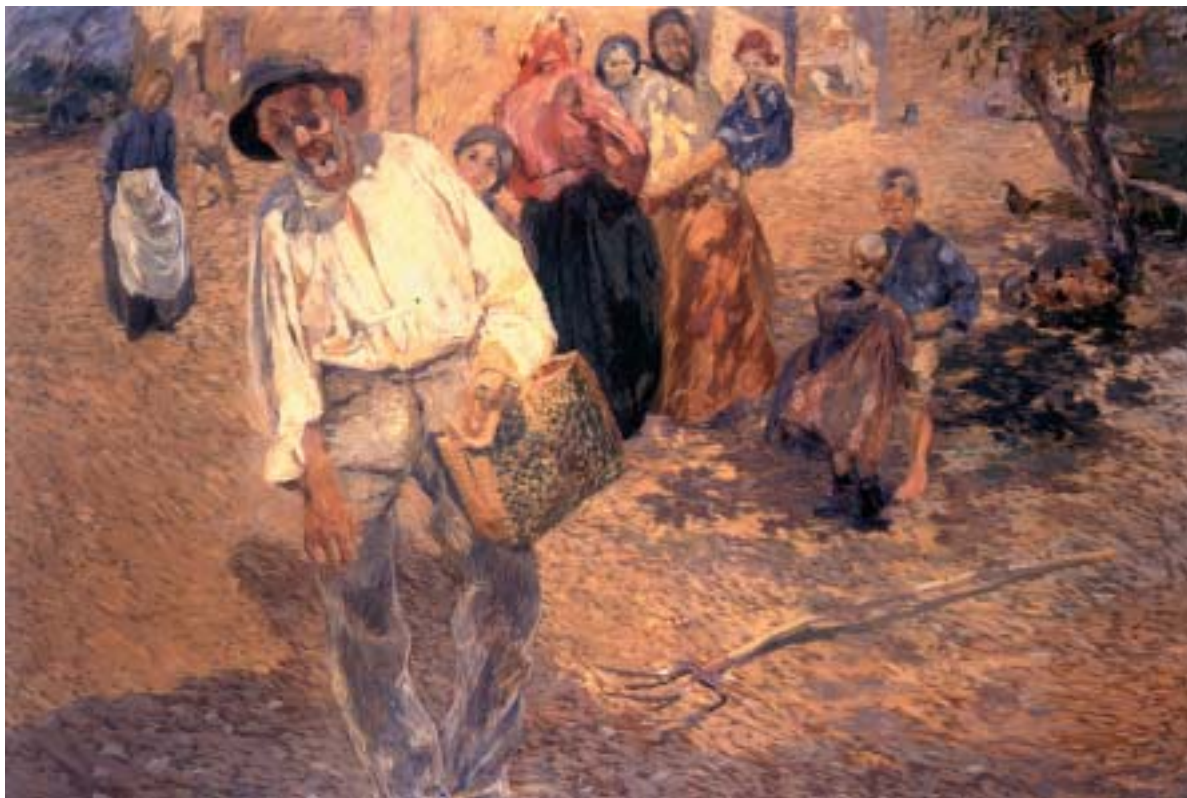
Giovanni Manfredini
Tentativo di esistenza, fuligine su legno 2003



GRAZIELLA
MARTINELLI
BRAGLIA

Giuseppe
Graziosi
in mostra.
Opere dal 1900
al 1942

"Malocchio"
olio su tela, Bologna,
Galleria d'Arte
Moderna



DALLA FOTOGRAFIA AL QUADRO

Come già sul finire dell'Ottocento Michetti, Pellizza da Volpedo, Netti, Morbelli, per citare solo alcuni fra i più noti pittori, si servirono di fotografie da loro stessi scattate per fermare scene di vita, popolare e domestica, da tradurre poi sulla tela, così anche Giuseppe Graziosi era solito fissare con l'obiettivo immagini in plein air che in seguito, nel chiuso del suo studio, avrebbe sviluppato a cavalletto. Centinaia furono le foto scattate dal maestro come "appunti visivi" per la sua produzione pittorica. Graziosi "fotografo" a supporto del Graziosi pittore: è questo il tema attorno a cui ruota la mostra "Dalla fotografia al quadro", organizzata dalla Galleria Civica, dal Museo Civico d'Arte di Modena, dalle Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini, in collaborazione con il Comune di Savignano sul Panaro, con il contributo della Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Il catalogo raduna saggi di Walter Guadagnini, Francesca Morandi e Luca Panaro, con coordinamento editoriale di Paolo Battaglia. Tre le sedi espositive: la Pallazina dei Giardini, con un centinaio di olii, incisioni, sculture sui temi del paesaggio, della vita contadina, del-

la figura; il Borgo Castello a Savignano, dove una quarantina di dipinti e incisioni si correlano alla casa natale e al paesaggio savignanese; le Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini in cui sono presenti stampe fotografiche e album prestati dagli eredi Graziosi, e le riproduzioni dalle lastre originali donate dagli stessi al Museo Civico di Modena.

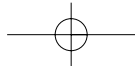
Ora, la mostra intende illuminare dell'arte di Graziosi anche questo aspetto "preparatorio", alla base

della progettazione compositiva, accanto al panorama più ampio possibile della sua opera. Nato a Savignano sul Panaro nel 1879, dopo la prima formazione presso l'Istituto d'Arte di Modena, e il perfezionamento all'Accademia di Firenze, docente il macchiaiolo Fattori, Graziosi poco più che ventenne si reca a Parigi assimilando la poetica dello scultore Rodin e delle correnti pittoriche post impressioniste. Dotato di straordinaria versatilità, fu pittore, scultore, incisore, quanto

Raccolte Fotografiche
Modenesi
Giuseppe Panini
Il Mercato
in Piazza Grande
a Modena,
1912 circa

Nudo 1900-1910





mai ricettivo nei confronti della tradizione figurativa del passato così come attento agli aggiornamenti del gusto dell'epoca, rielaborando le varie suggestioni in una personale e coerente poetica. Una carriera, la sua, accompagnata da riconoscimenti e importanti commissioni pubbliche, che lo vide insegnante alle Accademie di Milano, Napoli, Firenze (a Firenze morirà nel 1942), ed espositore nelle rassegne più prestigiose, dall'Universale di Parigi del 1900 fino alle 19 presenze alla Biennale di Venezia. Graziosi fu a lungo più noto come scultore, ad esempio per esser stato l'artefice delle statue sulle fontane innalzate nella Modena degli anni '30 e, a livello internazionale, della grandiosa Fontana delle Razze a Lima in Perù. Solo negli ultimi decenni l'attenzione del pubblico e

della critica si è spostata al ricchissimo capitolo pittorico. La pittura di Graziosi condivide il clima figurativo di Bazzaro, Nomellini, Spadini; è un linguaggio intuitivo che, sulla scia post cezanniana, spesso destabilizza o addirittura abolisce la struttura prospettica, ed elimina il chiaroscuro a favore di una resa esclusivamente cromatica, espressiva della percezione attimale di un momento di vita. E il ritrovato confronto tra l'opera di Graziosi e lo strumento della fotografia costituisce un essenziale tassello per meglio comprendere i processi alla base del fare artistico. Infatti la fotografia, così come l'artista la intendeva, è sguardo immediato su episodi, personaggi, ambienti colti con fresca sincerità; e l'emozione di quella presa diretta permane, pur attraverso la rimeditazione in studio, nel catalo-

GIUSEPPE GRAZIOSI DALLA FOTOGRAFIA AL QUADRO

Opere 1900 - 1942
13 aprile - 25 maggio 2003
Sedi e orari d'apertura:
Palazzina dei Giardini
C.so Canalgrande, Modena
martedì - venerdì 11-13 / 16-19
sabato, domenica e festivi,
21 e 25 aprile, 1° maggio dalle
11 alle 19
lunedì chiuso, eccetto il lunedì
di Pasqua
il giovedì ingresso gratuito

Raccolte Fotografiche
Modenesi "Giuseppe Panini"
via Giardini 160 Modena
lunedì 15-17, martedì-venerdì
9,30-12 / 15-17,
sabato 10-13 / 15-19.
Chiuso i festivi

Borgo Castello, ex Biblioteca,
via Pallotti 1, Savignano
sabato, domenica e festivi
21 e 25 aprile, 1 maggio dalle 15
alle 19

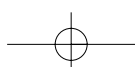
Negli altri giorni aperto
su prenotazione telefonica
da effettuarsi con una settimana
di anticipo a URP Comune
Savignano, tel 059759911

informazioni:
tel. 059 206 883; 059 206 940;
059 200 100
www.comune.modena/galleria

go pittorico e nelle sculture di piccolo formato, sempre all'impronta di una vitale immediatezza espressiva – celata sotto la grande sapienza tecnica e la ricchezza dei referenti culturali – che tuttora rende Graziosi autore così amato dai modenesi e apprezzato in campo nazionale.



Raccolte Fotografiche
Modenesi Giuseppe
Panini
*Bambine giocano su
un ponte a Venezia,*
1900-1915



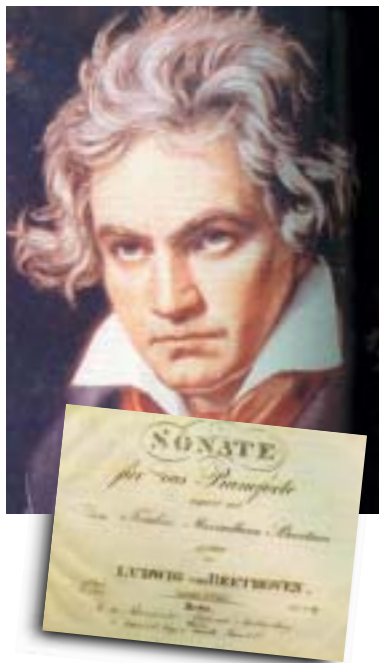
M.B.

Al
Maggio
musicale
della GMI
modenese
l'opera per
pianoforte
di Beethoven



Si svolgerà dal 17 al 31 maggio 2003 il Terzo festival pianistico Gmi Modena. Dopo il grande successo delle prime due edizioni, dedicate a Franz Liszt e alla "coppia romantica" Schumann – Brahms, è ora la volta del genio di Ludwig van Beethoven. Gran parte delle 32 sonate verranno eseguite da cinque pianisti che si alterneranno alla Chiesa di San Vincenzo e al teatro Comunale di Modena: da uno storico interprete come Jörg Demus, ad un giovanissimo talento (ma già star affermatissima: basti pensare alla collaborazione con Abbado e i Berliner a S. Cecilia, proprio in Beethoven) come Gianluca Cascioli – che per la prima volta si esibisce a Modena -, ad esecutori affermati e già ospiti delle stagioni teatrali nella nostra città: De Maria, Lucchesini, Zanini.

La Gioventù Musicale Italiana un'associazione diffusa su tutto il territorio nazionale, con sede centrale a Milano, è in grado di proporre programmi ed esecutori che vanno ben oltre il panorama regionale e nazionale: si va dai vincitori dei più prestigiosi concorsi, presenti



nella stagione invernale dei "Concerti aperitivo", ai grandi nomi che caratterizzano il festival pianistico.

L'opportunità offerta dalla Gmi modenese è quella di percorsi scelti seguendo di anno in anno un "filo conduttore" rappresentato da un autore o da un'epoca, e da condizioni di accesso decisamente alla portata di tutti, grazie al contributo e alla collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

I programmi beethoveniani sono arricchiti e variati, per scelta degli esecutori stessi, da pagine del pianista romantico per eccellen-

za: Fryderyk Chopin, un "suggerimento" per il tema di una futura edizione del festival.

Dalla stagione in corso ha preso vita l'associazione degli "amici della Gmi" che si propone di favorire gli spettatori più fedeli attraverso ancora più favorevoli condizioni di accesso. Agli "Amici della Gmi" è riservata una ghiottissima anteprima, il 10 maggio, alle ore 18, nell'ambito della "Settimana della cultura", il violoncellista Rocco Filippini eseguirà nel salone d'onore dell'Accademia Militare le prime tre delle sei Sui-tes per violoncello di Johann Sebastian Bach. Al concerto seguirà un buffet nelle Sale di rappresentanza dell'Accademia, un capolavoro del Settecento estense. Un privilegio riservato agli "Amici della Gmi". Favoritismi? Niente affatto: le iscrizioni all'Associazione sono ancora aperte, e a tutti i nuovi soci, oltre all'accesso al concerto del 10 maggio, viene offerto l'ingresso gratuito al concerto inaugurale del festival pianistico, il 17 maggio. Costo dell'iscrizione 20 euro.

VAN SONATE L'OPERA PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN 17 - 31 MAGGIO 2003

Sabato 17 Maggio ore 21
Chiesa di San Vincenzo
Pietro De Maria
Musiche di Beethoven

Mercoledì 21 Maggio ore 21
Chiesa di San Vincenzo
Maurizio Zanini
Musiche di Beethoven – Chopin

Sabato 24 Maggio ore 21
Chiesa di San Vincenzo
Jörg Demus
Musiche di Beethoven

Mercoledì 28 Maggio ore 21
Teatro Comunale
Gianluca Cascioli
Musiche di Beethoven – Chopin

Sabato 31 Maggio ore 21
Teatro Comunale
Andrea Lucchesini
Musiche di Beethoven

Con il patrocinio di: Ministero per i beni e le attività culturali, Regione Emilia-Romagna, Comune di Modena, Provincia di Modena,

Per informazioni: Gioventù musicale – sede di Modena
Rua Muro 59 – tel e fax 059 235736 o 059 441672
www.gmimo.it

Biglietti e abbonamenti

Chiesa di San Vincenzo: intero 15 euro, ridotto 10 euro
Teatro Comunale:
platea, I e II ordine palchi, intero 20 euro, ridotto 15 euro; III ordine di palchi, intero 15 euro, ridotto 10 euro.
Abbonamento: intero 60 euro, ridotto 45 euro

Prezzi ridotti: Amici della Gioventù musicale, abbonati al Teatro Comunale, persone minori di 26 o maggiori di 65 anni.

FIERE DI MAGGIO

24 APRILE - I MAGGIO FINALE

141° Finale expo. Durante la fiera tante le iniziative di contorno agli stand commerciali: mostre, visite guidate, tornei sportivi, concerti di percussioni e danze africane, canzoni italiane con i cantanti del Paolo Limiti Show, sfilata di moda, teatro, prodotti tipici e stand dei Magnifici Fritlar

24 APRILE - I MAGGIO MODENA

La tradizionale fiera campionaria, vetrina della produzione modenese, si fa in quattro configurandosi come un quadrifoglio. Le proposte di questa nuova edizione sicuramente catalizzeranno gli interessi più disparati. Si comincia con l'area Casa-arredo e la mostra "Di che colore abiti" segue lo spazio Salute-Tempo libero con le migliori offerte turistiche, per il benessere, il fitness, il plen air, per approdare al volto più moderno e originale con i padiglioni E-Commerce-Internet e Portobello's. Nel primo salone diversi operatori informatici affiancano punti internet e organizzano corsi gratuiti, nel secondo sono allestiti i bazar inglesi tipici e suggestivi della celebre via londinese. Lo spazio dedicato alla pittura e scultura è curato dal Centro Studi Muratori che organizza la 42ª Rassegna d'arte

25-26-27 APRILE CONCORDIA

Il 25 Concordia in fiore mostra-mercato di floricultura, vivaistica e articoli per il giardinaggio, giochi per bambini, mostre, artigianato, concerti. Nel week end 20ª Motoraduno nazionale

25 APRILE E I MAGGIO SAN POSSIDONIO

Fantasia di Primavera festa con sfilata di carri allegorici

26-27 APRILE MODENA

Mini Mod Convention 9ª edizione alla Polisportiva Sacca. Due giorni di giochi di ruolo, di simulazione, di carte, di miniature e da tavolo con appassionati provenienti da diverse parti d'Italia. L'ingresso è gratuito con i seguenti orari: sabato 9-24, domenica 9-19. Chiunque potrà giocare con svariati giochi messi a disposizione dal club e avrà la possibilità di usufruire di giocatori esperti disponibili a insegnare le regole. Info tel. 059/218726

27 APRILE MIRANDOLA

Festa di primavera in piazza con le maschere italiane organizzata dal Principato di Francia Corta

28-29 APRILE MODENA

Fiera antiquaria al Parco Novi Sad

MAGGIO FIORANO

Maggio Fioranese con serate di balli, il 25 giornata di festa dei bambini, concerti in piazza degli Skiantos il

10, Tributo a Bertoli il 17 e cabaret con i comici dello Zelig il 31

4 MAGGIO BOMPORTO

Estemporanea di graffiti aperta a tutti e finale del 4° concorso Graffitiando a Ravarino nella la polisportiva

4 MAGGIO CARPI

Mostra mercato di primavera in piazza Martiri con intrattenimenti

10-11 MAGGIO CASTELNUOVO

Montale in festa, nel centro sportivo concerti e manifestazioni sportive

10-12 MAGGIO VIGNOLA

3ª Fiera degli Extratipici. Esposizione dei prodotti enogastronomici delle zone modenesi, bolognesi e reggiane. Nell'area del nuovo mercato oltre 100 produttori presenteranno prelibatezze tipiche

10-11-17-18 MAGGIO GUIGLIA

Sagra del Borlengo: "un sottile foglio di colla cuoce nel sole sotto l'occhio vigile di un maestro borlengaio, armato di granadello pronto a stendere la cunza"

11 MAGGIO MODENA

Mostra mercato del disco usato e da collezione al Palazzetto dello Sport di viale Molza dalle 10 alle 19

11 MAGGIO NOVI

Festa delle Rose. Durante la giornata: hobbisti, mostre e premiazione delle rose recise più belle

15-18 MAGGIO MODENA

1ª edizione di "Creare in Fiera" nei padiglioni di Modena Esposizione trasformati per l'occasione da maestri vetrinisti con scenografie marittime. Per il pubblico amante della creatività una mostra mercato ricca di proposte e di tecniche, una sorta di grande laboratorio dove apprendere e approfondire varie tecniche artistiche. Inoltre per gli appassionati del verde, corsi il 17 e 18 dedicati alle composizioni floreali mentre per i buon gustai corsi sui segreti culinari legati al vecchio tagliere. Orari giovedì 15-20, venerdì, sabato e domenica 10-20. Ingresso 7 euro. Info tel. 059/2929565

17-18 MAGGIO CASTELFRANCO

Buskers Festival 10ª Rassegna delle arti di strada lungo la via Emilia chiusa al traffico. Sabato inizio alle 21, domenica dalle 15 alle 23 spettacoli di giocoleria e concerti

17-18 MAGGIO MONTEFIORINO

Giornata naz. delle fonti rinnovabili. Visite guidate alla centrale idroelettrica di Farneta, animazioni e gastronomia

17-20 MAGGIO CARPI

Con il Patrono Carpi in festa. Tra gli appuntamenti in piazza spicca: il 17 sfilata di moda alle 21, il 18 alle 17 corteo storico, il 20 comicità con i cabarettisti dello Zelig alle 21

17-25 MAGGIO MIRANDOLA

Maggioinfiera. 199ª fiera campionaria. Intrattenimenti: 17 Sanremo Big Band e Festival Microfono d'oro, il 18 Umberto Smaila cabaret, il 19 commedia dialettale, il 21 Bruno Lauzi e Sergio Ricci Show, il 22 sfilata di moda e Nicola Arigliano Quartet, il 24 Orchestra di fiati e comicità di Rocco Barbaro, il 25 Umberto Tozzi

18 MAGGIO SAN POSSIDONIO

Mostra mercato di materiale fotografico

20 - 26 MAGGIO CASTELNUOVO

Fiera di Maggio. Nel centro storico concerti, mercatini, spettacoli, osterie, animazioni, mostra degli hobbisti

23-24-25 MAGGIO MODENA

Festival dei fiori. Esposizioni all'Orto Botanico e al Giardino Ducale

23-24-25 MAGGIO MODENA

17ª Mostra scambio di auto, moto e cicli d'epoca nell'area di Ponte Alto. Orari 7 - 20. Info 059/686266

24-25 MAGGIO MODENA

Fiera antiquaria al Parco Novi Sad

24-25 MAGGIO MODENA

9ª Manifestazione Aquilonistica Nazionale nel Parco Ferrari

24-31 MAGGIO - 1-8 GIUGNO MODENA

5ª edizione di Balsamica. Per gli appassionati di questo profumato liquido ambrato visite guidate alle acetarie e incontri a tema. Cene di gala si terranno nei giorni 25-26 maggio e 1-2 giugno nel Palazzo dei Musei. Chef d'eccezione abbineranno l'aceto a piatti di cucina tipica italiana e straniera. Vari ristoranti della città e provincia proporranno anche menù speciali a base di balsamico. Degustazioni guidate agli straordinari prodotti tipici emiliano - romagnoli si potranno effettuare nelle strade e piazze del centro il 25. Visite guidate al museo e alla Consorteria di Spilamberto saranno affidate a noti vip della cultura, spettacolo ed enogastronomia. Anche il Palazzo Comunale renderà omaggio all'oro nero con una sala dedicata all'Acetaia Comunale. Verranno riproposti i corsi di cucina e il concorso "Ricette in gara" per la ricetta più originale. Nei due week end di giugno piazza Mazzini diverrà una cittadella del gusto riservata ai

LE DATE DEGLI EVENTI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI

prodotti modenesi Dop e Doc e ospiterà corsi di cucina show con noti personaggi della tv. Info tel. 059/220022

25 MAGGIO Zocca

Festa del paese

25 MAGGIO

Cantine Aperte: dalle 10 alle 18 più di 60 aziende vitivinicole in tutta l'Emilia Romagna aprono i battenti alle migliaia di enoturisti. Info www.movimento-turismo.it Tel. 0523/983031

25 MAGGIO CARPI

"Una città da giocare" grande festa di bambini con giochi, spettacoli, musica, laboratori e animazione in piazza

25 MAGGIO POLINAGO

Festa del Maggiociondolo in fiore

30 MAGGIO - 2 GIUGNO BASTICLIA

Fiera della civiltà contadina. Apertura del relativo museo, mercato, spettacoli, mostra degli hobbisti

31 MAGGIO - 1-2-5-6-7-8 GIUGNO VIGNOLA

"Vignola ... è tempo di ciliegie" all'interno del vecchio mercato ortofrutticolo stand con degustazioni e vendita di prodotti tipici locali: ciliegie, aceto balsamico tradizionale, vini ecc... ed esposizioni di attività legate alle tradizioni del territorio. Inoltre l'1 raduno di auto Ferrari e fiat 500 e tradizionale rassegna di ballo folk e moderno, il 7 Palio della cirasa, l'8 esibizione del gruppo ballerini e frustatori di Vignola, degustazione di duroni e taglio della crostata chilometrica

31 MAGGIO - 2 GIUGNO PIEVEPELAGO

Finale nazionale dei giochi studenteschi di dama al palazzetto dello sport con rappresentanti di 11 regioni. Sfilata d'apertura con corteo storico

GIUGNO MARANELLO

Giugno Maranellese. Un mese di concerti e spettacoli in piazza, negozi aperti e mercato ambulante, esibizioni di gruppi musicali al Maranello Rock, cinema all'aperto, l'8 raduno vespistico nazionale, il 21 e 22 gare di go kart

1 GIUGNO MODENA

"Tra Secchia e Panaro" IX Premio Nazionale di Poesia edita e inedita e dialettale. Proclamazione dei vincitori in piazza G.Rossa al Villaggio Giardino ore 16. Gli elaborati devono pervenire entro il 30 aprile alla segreteria, info tel. 059/821175

2 GIUGNO CONCORDIA

4° Raduno d'auto d'epoca e sportive con caccia al tesoro su un percorso di 40 Km.

5-8 GIUGNO PAVULLO

Fiera dell'economia montana

5-8 GIUGNO MODENA

Free International Airport al Parco Novi Sad. Super Campus sulle problematiche della globalizzazione. Info tel. 059/235629

6-16 GIUGNO CASTELVETRO

Parco della Mimosa in festa con iniziative sportive e musicali

6-7-8 GIUGNO CASTELFRANCO

9° edizione del Palio dei Quattro Rioni. Rievocazione storica di antichi giochi popolari e intrattenimenti medievali lungo la via Emilia

7-15 GIUGNO RAVARINO

20° edizione della Fiera di Ravarino, una settimana di festa con musica, teatro, spettacoli, mostre e curiosità. Novità è Sportlandia: i visitatori potranno cimentarsi in iniziative sportive inusuali. Tra le iniziative gastronomiche: palio dell'aceto balsamico tradizionale il 10, festa del pane l'11, della cioccolata il 12 e grande tavolata in via Roma il 15

7-8 GIUGNO FRASSINORO

2° Raduno interregionale dei Fanti

7-8 GIUGNO PRIGNANO

8° sagra della gastronomia montana

8 GIUGNO MODENA

1° Raduno vespistico nazionale "Città di Modena". Raduno in piazza Grande e alle 10 partenza per Maranello

12-15 GIUGNO MODENA

Fiera nazionale del commercio equo e solidale al Parco Novi Sad dove verrà allestito un grande mercato africano

13-16 GIUGNO SAN FELICE

Fiera d'estate con stand commerciali e intrattenimenti e manifestazione "Foto Incontri". Il 13 apertura nella Rocca delle mostre fotografiche, il 14 e 15 work shop tenuti da professionisti dello scatto e sempre nella Rocca Estense 5a edizione del concorso fotografico Portofolio. Il 14 alla sera proiezione delle diapositive ammesse al 20° concorso nazionale Città di San Felice nel teatro comunale. Il 15 mostra mercato di materiale fotografico usato e da collezione sotto i portici mentre nella rocca alle 17 premiazione dei concorsi fotografici. Info www.fotoincontri.it

14-15 GIUGNO PALAGANO

Fiera del ciaccio palaganese. Promozione dell'artigianato locale, delle arti e antichi mestieri e nuove tecnologie. La fiera è contornata da spettacoli, concerti, eventi culturali e stand gastronomici

15 GIUGNO LAMA

Festa del Patrono Sant'Antonio con intrattenimenti gastronomici e culturali

15 GIUGNO MODENA

Accanto al mercato degli ambulanti anche il mercato dei bambini nel Parco Novi Sad

19-29 GIUGNO MODENA

12° edizione della Settimana Estense. La storia del teatro nella sua architettura e scenografia sarà il tema dominante di mostre, conferenze, allestimenti urbani. Il ricco programma prevede inoltre il ritorno degli appuntamenti di maggior successo quali: il grande spettacolo in piazza grande, la sfida Estense, la sfilata di moda, il Trofeo serate Estensi all'Ippodromo, la partita di calcio storico, la giostra della quintana, il banchetto dei nobili, dei popolani e l'antico mercato, i cortei in costume. Gli spettacoli sono tutti gratuiti

20-24 GIUGNO SPILAMBERTO

133° Fiera di San Giovanni Battista. Fanno da corollario agli stand commerciali: la mostra mercato di avicoltura e colombofila, quella del Nocino nel Torrione e quella dell'Aceto Balsamico Tradizionale nella Consorteria, bancarelle il 21-22 e 24, luna park, il 20 rassegna camparina prosegue nei giorni 23 e 24, mercato d'antiquariato e spettacolo di David Riondino, il 21 corsa ciclistica Spilamberto-Fanano, assegnazione Premio Bastardone d'oro, spettacoli di prestigiatori, Rassegna Corale, il 22 Premiazione del miglior aceto, ballerini, bande e burattini, il 23 concerto dei Little Taver, il 24 antichi mestieri, sproloquio dei Pavironici, cabaret e fuochi d'artificio.

21-24 GIUGNO SOLIERA

150° Fiera di San Giovanni e festa del Santo Patrono. Le vie e piazze del paese ospitano stand commerciali e punti per la degustazione del tipico tortellone, delle specialità all'aceto balsamico tradizionale proposte dai produttori locali, dei prodotti tipici modenesi proposti da "Asso di Gusto e dei piatti etnici preparati dalle comunità straniere. Tra gli spettacoli figura: il 21 in piazza il musical "Jesus Christ Superstar", il 22 sfilata di moda nel castello Campori alla sera, mentre la mattina gara di taglio della forma di parmigiano, auto d'epoca, artigianato artistico e corsa podistica, il 23 festa a tema medievale con corteo, sbandieratori, gieste di cavalieri, balli e concerto di musica rinascimentale e barocca, il 24 gran finale con fuochi d'artificio e spettacolo musicale

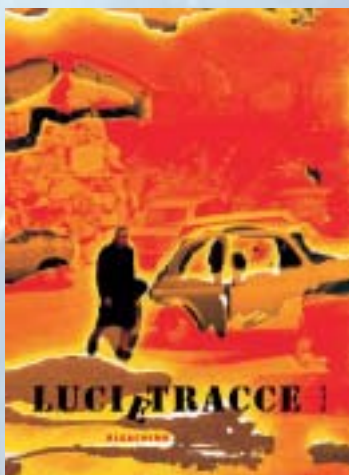
22 GIUGNO PIEVEPELAGO

Tradizionale Infiorata del Corpus Domini. All'alba si inizia a realizzare nell'antica via Tamburù i caratteristici e multicolori tappeti con petali di fiori in onore della solenne processione che transiterà a mezzogiorno

MOSTRE

FINO AL 30 APRILE MODENA

"100 capolavori per 100 giochi" - "Perspectiva Artificialis" esposizione di 70 modelli funzionanti per la prospettiva e modelli tridimensionali sulla geometria delle proiezioni al Foro Boario



FINO AL 4 MAGGIO CAVEZZO

"People: traces and lights" esposizione di opere di fotografia sperimentale in piazzetta 3 Martiri al 3° Piano

FINO AL 4 MAGGIO MODENA

Rassegna "Passaggi" dedicata alla giovane arte modenese. Espongono Claudia Ascari e Leonardo Greco nella Sala Piccola di Palazzo Santa Margherita

FINO AL 4 MAGGIO SAN FELICE

Nella Rocca Estense mostra d'arte contemporanea delle opere di Walter Coccetta, Cristina Crespo, Marcello Diotallevi, Giovanni Gurioli



QUALE PERCUSSIONE?

Mostra permanente di oltre 1.800 percussioni, antiche e moderne presso i **Cantieri Cantelli di Vignola**. Luciano Bosi, percussionista, collezionista, didatta ed esperto di etnografia arricchisce il progetto con un laboratorio in cui i visitatori possono sperimentare, suonando insieme, alcuni strumenti. La prenotazione è obbligatoria al tel. 059/777706. Orari di visita: sabato 15-19, domenica 10-13/15-19, l'ingresso è gratuito

FINO AL 4 MAGGIO CASTELFRANCO

Mostra delle opere di Paolo Sighinolfi a Palazzo Piella e mostra di pittura di Tiziana Montagni alla Saletta delle Arti in piazzale Curiel

FINO AL 5 MAGGIO MODENA

62° Rassegna del mini quadro e della piccola scultura al Centro Studi Muratori

FINO ALL'11 MAGGIO MONTESE

Inaugurazione della nuova sala mostre ospitata nei locali "Ex Ghiacciaia". Personale della pittrice Marisa Mecagni

FINO AL 17 MAGGIO MODENA

"Geiger e Techne. Edizioni di Poesia e Arte" mostra alla biblioteca civica d'arte L.Poletti. Negli anni Sessanta le due case editrici discostandosi dalle strategie commerciali delle altre case editoriali, diedero voce a riviste e libri che si occupavano di ricerche multidisciplinari quali la poesia concreta e la poesia visiva



L'AMOREVOLE MANIERA

"Ludovico Lana e la pittura emiliana del primo '700" mostra a Modena nella **chiesa del Voto**, alla **Galleria Estense** e nel **Palazzo comunale fino al 15 giugno**. Accanto alle sue opere vengono esposte anche capolavori del Guercino, Reni, Scarsellino, Bononi, Schedoni, Loves e Stringa. Lana realizza una personale sintesi tra il naturalismo del Guercino e l'idealismo del Reni. Nella chiesa del Voto sono esposte opere di soggetto religioso di committenza ecclesiastica e nobiliare. Nella Galleria Estense sono in mostra i dipinti di carattere profano con soggetti letterari e ritratti e la produzione grafica. Il Palazzo Comunale ospita il dipinto di San Geminiano che raccomanda alla Vergine la città di Modena ed è allestita una sezione storico documentaria sul contagio della peste. Per visite guidate tel. 059/302563. Orari: Chiesa del Voto: da martedì a venerdì 10-13 / 15-19, sabato-domenica e festivi 10-19, Galleria Estense da martedì a domenica 8.30-19.30 chiusura il lunedì e il 1° Maggio



PAUL CAPONIGRO

"Le forme della natura" prima retrospettiva in Europa sull'opera fotografica di Caponigro. 137 immagini in bianco e nero presentano in maniera esaustiva il percorso creativo compiuto in oltre mezzo secolo di ininterrotta attività dal fotografo statunitense, allievo di Minor White e amico di Ansel Adams e Brett Weston. La mostra è nella Sala Grande di **Palazzo Santa Margherita a Modena** ed è **aperta fino al 29 giugno**. Orari: da martedì a venerdì 11-13 - 16-19, sabato, domenica e festivi 11-19, giovedì ingresso libero

FINO AL 18 MAGGIO PAVULLO

"Quarto movimento" personale di pittura e scultura di Fabrizio Loschi alla Galleria d'arte Contemporanea

FINO AL 18 MAGGIO CASTELFRANCO

Mostra di pittura di Casimiro Jodi a Palazzo Piella

FINO ALL' 1 GIUGNO CARPI

"Francisco Goya" le 218 incisioni più interessanti dell'illustre artista spagnolo a Palazzo Brusati - Bonasi. Tutte le domeniche visite guidate alle ore 17. Il 17 maggio due atelier per ragazzi sull'incisione nella biblioteca in piazza Martiri. Iscrizioni tel. 059/649955

FINO AL 29 GIUGNO NONANTOLA

Capolavori della miniatura in mostra al Museo Diocesano. Tesori inestimabili da vari archivi europei

DA APRILE AL 3 NOVEMBRE SASSUOLO

Apertura del Palazzo Ducale il sabato negli orari 15-18, la domenica e i festivi 10-13 / 15-18. Info e per visite guidate tel. 0536/807371

24 APRILE - 22 MAGGIO CARPI

Personale di Edi Brancolini alla Galleria La Fontanella in piazza Garibaldi, 28

25 APRILE - 6 GIUGNO CARPI

Personale dell'artista Antonio Centurelli alla Sala Gialla di Palazzo Corso

**26 APRILE - 4 MAGGIO
FORMIGINE**

Mostra dei dipinti di Annalisa Cavazzuti al Club La Meridiana

**27 APRILE - 1 GIUGNO
CARPI**

Il 27 aprile e l'11 maggio itinerario guidato alla scoperta dei principali luoghi monumentali del centro. Ritrovo in piazzale Re Astolfo alle 15. Il 4 e 25 maggio e 1 giugno visita guidata alle due sinagoghe ebraiche alle 15 e alle 16. Info tel. 059/649955

**27 APRILE - 4 MAGGIO
SOLIERA**

15ª Biennale nazionale di pittura contemporanea "Città di Soliera". Pittori affermati, artisti emergenti, vincitori di passate edizioni espongono per otto giorni le loro opere presso il Centro sportivo Solierese. Il 3 maggio è previsto l'incontro in piazza con i pittori De Agostini, Nardi, Pitarello, Borgognoni, Ragno che completeranno in diretta le loro opere destinate alla pinacoteca comunale del castello Campori

**1-11 MAGGIO
SAN CESARIO**

"L'Amore per l'arte" mostra di pittura di Marisa Premi a Villa Boschetti

**1-30 MAGGIO
FANANO**

Mostra dei bozzetti del 17° Simposio Internazionale di scultura su pietra in Municipio

**INIZI MAGGIO - FINE GIUGNO
MODENA**

Alla Galleria d'arte Mazzoli esposizione dei dipinti di Mario Dalla Vedova

**3-16 MAGGIO
MODENA**

Alla Galleria Punto Arte le pitture di Leonardo Greco e le installazioni di Pietro Iori

**ARTIGIANATO
ARTISTICO**

6ª Mostra nazionale degli Hobbies e 4ª Rassegna nazionale di Modellismo Navale al **Palazzetto dello Sport di viale Molza dal 5 al 17 giugno**. Nei padiglioni oltre 200 espositori da tutta Italia presentano opere di alta caratura. Il circolo Hobbistico Modenese, organizzatore dell'evento, raggruppa oltre 100 artisti ed è attivo sul territorio da 20 anni. Le opere dei soci spaziano dalla pittura alla scultura utilizzando anche le tecniche più innovative, dal modellismo alle diverse forme di artigianato artistico, dai lunapark in acciaio inox alle attrezzature della civiltà contadina tutto in scala ridotta, dai lavori femminili alle riproduzioni di importanti edifici e monumenti utilizzando fiammiferi, carta e materiali edili. Orari: tutti i giorni dalle 16 alle 22.30, le domeniche e i lunedì anche dalle 9 alle 13. Info tel. 059/374583

**5-11 MAGGIO
MODENA**

Settimana della Cultura e dei Beni Artistici con apertura gratuita dei musei statali. A Modena è possibile visitare tutto l'apparato dei Musei Civici, le sale del Municipio, la Torre Ghirlandina e il Museo Lapidario Estense. Info tel. 059/4395711

**10-18 MAGGIO
MODENA**

"Liberanchio" le scuole mettono in mostra i propri libri, la creatività, i progetti al Foro Boario

**10-25 MAGGIO
CASTELFRANCO**

Mostra di pittura di Giuseppe Zanasi alla Saletta delle Arti in piazzale Curiel

**17 MAGGIO - 8 GIUGNO
SAN CESARIO**

"Zogh, Zuglen" giochi e divertimenti della tradizione dalla collezione Giovanni Santunione a Villa Boschetti

**24 MAGGIO - 8 SETTEMBRE
CAMPOGALLIANO**

Esposizione degli elaborati del concorso a premi per ragazzi delle scuole "Il peso del sole e della sua energia pulita e smisurata" al Museo della Bilancia

**25 MAGGIO
MODENA**

Cortili Aperti. L'Associazione Dimore Storiche apre alla visita i cortili dei palazzi lungo il percorso da Piazzale Boschetti al Viale Caduti in Guerra negli orari 10-13 / 15-19. Le visite guidate si tengono negli orari: 11-11.30-16-17. Sono previsti all'interno dei cortili concerti e poesie

**25 MAGGIO - 15 GIUGNO
MODENA**

Personalì degli artisti Giovanni de Maria e Daniela Rabolli al Centro Studi Muratori

CRESPOLANI

Il **Museo civico d'arte** dedica una mostra alla figura del pittore, decoratore e scenografo modenese Camillo Crespolini vissuto nell'800. L'artista operoso per più di 3 decenni nella Modena Ducale aveva un gusto squisito nell'invenzione delle scene teatrali e degli apparati decorativi. Durante la sua attività curò l'allestimento delle scene di oltre 100 melodrammi e svariati gran balli sia a corte che nelle piazze e decorò chiese e palazzi tra cui quello ducale che lo impegnò a lungo nei vari appartamenti principeschi. Nella mostra, **aperta fino al 12 ottobre**, sono esposti quindici acquerelli rappresentanti figurini per costumi teatrali, dei dipinti di vedute modenesi di notevoli dimensioni, quadri ad olio, agili schizzi, appunti di lavoro, sonetti, documenti biografici, incisioni. Orari: martedì 9-12/16-19, dal mercoledì al venerdì 9-12, sabato 9-13/16-19, domenica e festivi 10-13-16-19

**31 MAGGIO - 15 GIUGNO
CASTELFRANCO**

Mostra di pittura di Massimo Gasparini alla Saletta delle Arti in piazzale Curiel

**31 MAGGIO - 31 LUGLIO
CASTELVETRO**

"Tutto intorno all'assurdo" mostra di opere di artisti stranieri nello spazio espositivo Pake in via Cialdini 9 nel borgo vecchio. Il giorno dell'inaugurazione alle ore 21 incontro con Alessandro Bergonzoni "È meglio sedurre o essere seduti?" nel cortile della biblioteca

**31 MAGGIO - FINE LUGLIO
MONTESE**

Mostra degli artisti Celina Chinino, Antonio Sgroi e collettiva di artisti siciliani presso il Forum Artis Museum nella Rocca

**1 GIUGNO - 26 LUGLIO
PAVULLO**

L'attrice e fotografa Franca Lovino presenta in mostra un ampio spaccato del suo lavoro fotografico sul tema del nudo alla Galleria d'arte contemporanea

**5 GIUGNO - 14 LUGLIO
MIRANDOLA**

Mostra fotografica "I sogni del mare" di Massimo di Gennaro nella Sala del Sacramento

**14-29 GIUGNO
SAN CESARIO**

"I miei orizzonti" mostra di pittura di Arianna Gianasi a Villa Boschetti

**14 GIUGNO - 6 LUGLIO
MODENA**

Rassegna Coniugazioni IV - L'ombra. Nella Chiesa San Paolo espongono Fabrizio Corneli e Sybille Monia

**15-29 GIUGNO
CASTELFRANCO**

Mostra di pittura di Francesco Giacobazzi a Palazzo Piella

**MOSTRE
AL CASTELLO
DI SPEZZANO**

Apertura del Castello di Spezzano e delle sue sale espositive il sabato e domenica dalle 15 alle 19 **dal 3 maggio al 19 ottobre**. Visite guidate su prenotazione 0536/833412. In occasione della Settimana della Cultura, **domenica 11 maggio** apertura con orario 10-19. **Dal 3 maggio all' 8 giugno** "L'Arte nel Decoro, il Decoro nell'Arte" 6ª edizione del concorso di progettazione ceramica. **Fino al 31 agosto** sarà possibile ammirare gli elaborati premiati. **Il 5 e 6 maggio** Meeting e Premio "Innovazione in ceramica" con mostra tematica Decortech. **Il 3 maggio** inaugura anche "Zen Do la via dello Zen" mostra di vetri e ceramiche di Eugenio Lanfranco, **chiusura il 17 agosto**. **Aprè il 29 giugno e chiude il 31 agosto** la "TV Biennale della Ceramica - Intorno all'arredo urbano"

SPETTACOLI

28 APRILE
VIGNOLA - TEATRO ARISTON
"Femmine fatali" con Maddalena Crippa voce recitante e cantante

29 APRILE
MODENA - T. MICHELANGELO
"Anche alle balene piacciono le carezze" la comicità di Max Pisu

29 APRILE
MARANELLO - AUDITORIUM FERRARI
"Cabaret Yiddish" vademecum teatrale e musicale di e con Moni Ovadia e la Theaterorchestra

30 APRILE
SAN PROSPERO
"Liszt e Bartok" concerto del pianista Misha Dacic. Chiesa ore 21

30 APRILE
NONANTOLA
Canti gregoriani col Coro Septenarius nell'Abbazia. Dirige G.Baroffio

3 MAGGIO - 4,11,8,25 GIUGNO
MODENA
Cover's Park sfida tra i generi musicali nel parco XXII Aprile. Per partecipare le band devono iscriversi entro il 3 maggio. Info 059/2924759

3 MAGGIO
BOMPORTO
Ensemble da Camera di Modena e i solisti Emiliano Bernagozzi flauto, Davide Burani arpa. Musiche di Mozart e Danzi nella Pieve di Sorbara alle 21

3 MAGGIO
RAVARINO
"Sogno di una notte di mezza sbornia" commedia di De Filippo con la Compagnia Fratelli d'Itaglia. Sala Polivalente ore 21

4 MAGGIO
MIRANDOLA
"Non solo Chopin" pianista Carlo Guaitoli. Sala Bocciofila ore 16.30

5 MAGGIO
MODENA - TEATRO COMUNALE
Mark Feldman violino, John Taylor pianoforte, Ander Jormin contrabbasso, Tom Rainey batteria

6 MAGGIO
MODENA - T. MICHELANGELO
"Fondamentalista napoletano" la comicità di Simone Schettino

7-11 MAGGIO
MODENA - TEATRO PASSIONI
"Imparare è anche bruciare" regia Cesare Ronconi con gli allievi della Scuola Europea di Teatro Valdoca

7 MAGGIO
SAN FELICE - TEATRO
"La Bohème" opera su musiche di Giacomo Puccini

8 MAGGIO
MODENA - TEATRO COMUNALE
Musiche tradizionali emiliane tra il primo Rinascimento e i giorni nostri con Le Salon Des Musiques

8-31 MAGGIO
CASTELFRANCO - T. DADÀ
Rassegna teatrale "Le ali della libertà". Spettacoli messi in scena dai vari laboratori di teatro amatoriale nati in città

9 MAGGIO
BOMPORTO - TEATRO
"Caviale e lenticchie" di Scarnicci e Tarabusi con la Compagnia Insieme

9 MAGGIO
MODENA
Gino Paoli concerto di beneficenza. Centro Monzani. Ingresso ad invito

9-10 MAGGIO
FIORANO - T. PRIMAVERA
"Chorus Line" con la compagnia Thiaso musical company. Info 338/1453680

10 MAGGIO
MODENA - TEATRO COMUNALE
Bonnie Rideout violino, Bryan Aspey chitarra, Steve Holloway percussion

10 MAGGIO
MODENA
Nel Salone d'onore dell'Accademia il violoncellista Rocco Filippini eseguirà musiche di Bach. Ore 18

11 MAGGIO
MODENA
Concerto del Coro Serial Singer e dei solisti Davide Burani arpa e organo e Andrea Rivi pianoforte. Chiesa San Pancrazio ore 16 ingresso gratuito

11 MAGGIO
SAN FELICE
"Serenate per archi" con Alpen Adria Kammerphilharmonie. Sala del Castello ore 21

12 MAGGIO
CARPI - TEATRO COMUNALE
"Corsi e ricorsi ... ma non arrivai" la comicità di Giobbe Covatta

13 MAGGIO
MODENA - TEATRO STORCHI
Festival del Cabaret emergente serata con i finalisti e premiazione

14-15-16 MAGGIO
MODENA - T. MICHELANGELO
"Provaci ancora Sam" di Woody Allen con Enzo Iacchetti e Lucia Vasina

14-15 MAGGIO
MODENA - TEATRO COMUNALE
Ritorna in Italia uno dei grandi compositori della storia della musica colta occidentale: Karlheinz Stockhausen. Il 14 concerto di musica elettronica "Canto della giovinezza" segue l'esecuzione di un brano tratto dall'opera "Lunedì dalla Luce" e "Mercoledì dalla Luce". Il 15 "Oktophonie" tratto dall'opera "Martedì dalla Luce"

15 MAGGIO
PAVULLO - TEATRO MAZZIERI
"Chorus Line" con la compagnia Thiaso musical company. Info 338/1453680

15 MAGGIO
MIRANDOLA
Concerto con Carlo Benatti organo e Ivan Bacchi tromba nel Duomo alle 21.

16 MAGGIO
NONANTOLA
Cesare Cremonini e la sua band in concerto al Vox

17 MAGGIO
MODENA - TEATRO STORCHI
"Chorus Line" con la compagnia Thiaso musical company. Info tel. 338/1453680

17 MAGGIO
MODENA - TEATRO COMUNALE
Concerto lirico benefico organizzato dall'Associazione Amici dell'Organo J.S. Bach, l'Associazione Agatha e il Circolo degli Artisti

18 MAGGIO
MIRANDOLA
Concerto di canto lirico della New National Theatre Tokyo nella sala del Bocciodromo

21-25 MAGGIO
MODENA - TEATRO STORCHI
"Copenaghen" di M. Frayn con Umberto Orsini, Massimo Popolizio, Giuliana Lojodice, regia M. Avogadro

22 MAGGIO
MODENA - T. MICHELANGELO
"Siamo rimasti sotto" la comicità dei Pali e Dispari

22 MAGGIO
MODENA - TEATRO COMUNALE
Omaggio a Frank Zappa con Eric Vloejmans tromba, Gabriele Mirabassi clarinetto, Michel Godard tuba, Klaus Gesing sax, Glauco Venier tastiere, Chris Laurence contrabbasso, Martin France batteria

23-24 MAGGIO
CONCORDIA - T. DEL POPOLO
Spettacoli teatrali amatoriali delle compagnie Quelli del '29 e "La Zattera"

23 - 31 MAGGIO
V° Festival Internazionale delle Abilità Differenti. L'apertura del ricco programma prevede al Teatro Comunale di Modena uno spettacolo di danza, letture e concerto con i Laddri di carrozzelle, presentano la serata Maria Teresa Ruta e Beruschi, il 24 incontro con Padre Kolbe all'ex campo di concentramento di Fossoli, il 25 al teatro di Carpi spettacolo di Mimo Yomi e Telos, il 26 e fino al 30 laboratori nelle scuole, alla sera al teatro di Carpi "Il giudizio universale di Eta Beta", il 27 stage di danza, caffè letterario e al teatro di Mirandola "West Side Story", il 28 al teatro di Carpi "Betune Dance", il 29

caffè letterario e nella Villa Delfini di Cavezzo alla sera spettacolo "Sogno di una notte normale", il 30 seminario sulla musica e alla sera replica dello spettacolo a Cavezzo e nel teatro di Marano "Favola Metropolitana", il 31 al teatro di Carpi il musical "Halloween". Info tel. 059/664774

23 MAGGIO MODENA

Ensemble Corale Mutinae Cantores con i solisti Cristina Blarzino e Laura Bruzzone all'arpa e Roberto Melangola alla chitarra. Musiche del Novecento. Pol. G.Pini ore 21.30

24 MAGGIO FIORANO

Concerto di pianoforte e canto degli allievi del corso di Opera Barocca promosso dalla Fondazione Toscanini alle 18

24 MAGGIO NONANTOLA

Concerto del coro di voci bianche Escolania de Montserrat nell'Abbazia

27 MAGGIO MODENA

Pavarotti & Friends al Parco Novi Sad, tradizionale appuntamento musicale con Pavarotti, famose star e vip internazionali. Hanno confermato la presenza: Lucio Dalla, Laura Pausini, Zuccherò, Bono degli U2, James Brown, Liza Minelli, Eric Clapton, Stevie Wonder, Queen e Lionel Richie.

Info tel. 051/5286802

27 MAGGIO MODENA

I luoghi sacri del suono 6a edizione organizzata dalla corale Gazzotti. Nella chiesa San Vincenzo alle 21.15 il Coro da Camera della Toscana eseguirà la Missa Pro Defunctis e altre musiche del repertorio tardo rinascimentale. Ingresso libero

28-29 MAGGIO MODENA - T. MICHELANGELO

Il 28 "Carmen de los corrales" opera balletto con la compagnia Nuevo Arte Nativo. Il 29 "Il momento è cataratico" la comicità di Flavio Oreglio

29 MAGGIO BOMPORTO

Concerto di musiche tra '800 e '900 con Reiko Sanada soprano, Andrea Candeli chitarra e Stefano Pellini organo nella Chiesa di S.Nicola ore 21

1 GIUGNO MIRANDOLA

Musica classica nella Sala del Bocciodromo organizzato dagli Amici della Musica

1 GIUGNO MODENA

Concerto della Juvenes Cantores, del Quartetto d'archi del Duomo di Modena e del soprano Francesca Nascetti. Musiche di Pergolesi. Duomo ore 21

1-2 GIUGNO PALAGANO

Rappresentazione del "Maggio" spettacoli al Parco S.Giulia di Monchio

3 GIUGNO MODENA

Doppio appuntamento musicale. Nella Chiesa del Paradisino alle 21.15 musiche di Nicola Porpora eseguite su strumenti originali dalla Cappella Teatina di Bologna e dal controtenore Michele Andalò. Ingresso libero. In Duomo alle 21 concerto dell'organista Daniele Bononcini. Musiche di Mendelssohn. Un'ora prima introduzione all'ascolto

4 GIUGNO MODENA

Concerto della Schola Gregoriana del Duomo di Modena e dell'organista A. Gaddi. Duomo ore 21

7 GIUGNO MIRANDOLA - TEATRO NUOVO

"Concerto di danza" spettacolo di balletto della Scuola Khorovodoarte

8 GIUGNO VIGNOLA

Rocca in musica 15a edizione. Rassegna rivolta alla musica etnica e popolare sul tema "Amore sacro e amore profano nella musica tradizionale del Mediterraneo". "La buona novella" di Fabrizio de Andrè con la Compagnia dei Suoni e fulmini della Beverara. Corte della Rocca ore 21.30 ingresso gratuito

8 GIUGNO CASTELVETRO

Concerto dei Nomadi nel campo sportivo

8 GIUGNO MODENA

Tutti i cori della Cappella Musicale del Duomo riuniti, alcuni solisti e l'Orchestra del Teatro Comunale eseguiranno la Passione Secondo San Giovanni di J.S. Bach. Duomo ore 20.30. Il 31 maggio introduzione all'ascolto all'Istituto Diocesano di Musica Sacra

8 GIUGNO NONANTOLA

Concerto del coro T.L. de Victoria nell'Abbazia ore 21. Musiche polifoniche sacre gregoriane

10 GIUGNO MODENA

Nella chiesa di San Pietro alle 21.15 la Corale Gazzotti e un quartetto solistico eseguiranno, diretti da Giulia Manicardi, la Missa Solemnis di Dvorak. Ingresso libero

12 GIUGNO CASTELFRANCO

Concerto al Castello di Panzano

12-26 GIUGNO MODENA

I giovedì del Ferroviere, concerti ai giardini pubblici

13 GIUGNO SAN FELICE

Concerto del Duo Oberon con Silvia Moroni flauto barocco e Stefano Rocco tiorba e chitarra barocca nella chiesa parrocchiale ore 21

15 GIUGNO VIGNOLA

Rocca in musica. "Canti della Spagna Sefardita e Cattolica nel XV e XVI sec." con Los Bibliocos. Corte della Rocca ore 21.30 ingresso gratuito

17 GIUGNO MODENA

Nella chiesa Sant'Agostino alle 21.15 esecuzione del capolavoro di Brahms: Ein Deutes Requiem con il Coro da Camera Ricercare Ensemble di Mantova. Ingresso libero

20 GIUGNO MODENA

Rassegna "Echi Musicali" nel Centro commerciale Grand'Emilia. Esibizione dell'Orchestra a plettro Caput Gauri ore 11.30

20 GIUGNO SPILAMBERTO

Nell'anfiteatro Paziienza uno spettacolo musicale e comico con David Riondino

21 GIUGNO BOMPORTO

Finale del 6° concorso musicale "Music Fest" rivolto a gruppi e solisti a Solara nel parco delle scuole

21 GIUGNO CASTELVETRO

Recital di madrigali di Torquato Tasso con Paola Gassman e Ugo Pagliai

21 GIUGNO CASTELFRANCO

8° Cantincorte al Castello di Panzano, partecipano i cori: Thomas Luis de Victoria, Montecuccoli di Pavullo e Corocastel di Conegliano. Ore 21

21-22 GIUGNO SASSUOLO

Nel cortile del Palazzo Ducale "Lo matremmonio annascuso" opera di Leonardo Leo con gli allievi del corso di canto barocco e l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini

22 GIUGNO VIGNOLA

Rocca in musica. "Tanghedra" con il Trio Lunfardo. Corte della Rocca ore 21.30 ingresso gratuito

23 GIUGNO MODENA

Festival della canzone dialettale in piazza Pomposa

24 GIUGNO MODENA - T. SACRO CUORE

Nella giornata mondiale della musica, musiche dell'800 con l'Ensemble Corale Mutinae Cantores, i solisti Barbara Vignudelli soprano, Loris Bertolo baritono, Emilio Balboni tenore, Cristina Blarzino arpista, Luciano Diegoli organista. Ore 21.30

26-27-28 GIUGNO VIGNOLA

Jazz in it concerti nella piazza dei Contrari alle 21.30. Il 26 Stefano Bollani Special Project e Enzo Favata New Trio, il 27 Unione Jazz Ensemble e Daniele Sepe Ensemble, il 28 Carlos Barreto Trio e Trilok Gurtu e Arkè

SPORT

25 APRILE SPILAMBERTO

16ª Bicilettata popolare della Resistenza. P.zza Caduti ore 9

25 APRILE MARANELLO

Camminata del Cavallino. Partenza ore 9, percorso di 3-7-13 Km.

25 APRILE MODENA

Gran Premio Liberazione meeting di atletica su pista, aperto a tutte le categorie al campo scuola in viale Autodromo

25 APRILE SERRA

Gara di mountain bike a Riccò

25 APRILE CAMPOGALLIANO

Pedalata Cicloidi alle 14.30. Partenza da p.zza della Bilancia e arrivo ai Laghetti Curiel

25-26-27 APRILE CASTELVETRO

5° Torneo internazionale di calcio giovanile "W.Venturelli"

25-27-27 APRILE

10° Trofeo internazionale giovanile di calcio. Le partite si svolgono a Sestola, Fanano, Acquaria e Roncoscaglia

26 APRILE BASTIGLIA

Camminata del Naviglio. Partenza ore 17, percorso di 3,5-8,5-11 Km.

27 APRILE CARPI

Gran Premio Liberazione gara ciclistica nazionale per allievi di 63 Km. partenza da P.zza Martiri e arrivo a San Marino. Lo stesso giorno 23° Giro delle Risaie. Podistica con partenza da Fossoli alle 9

27 APRILE MODENA

Campionati regionali disabili di atletica leggera al campo scuola in viale autodromo. Info Asham 059/450054

1 MAGGIO ZOCCA

Gare di ruzzola cat. A individuale

1 MAGGIO SPILAMBERTO

2ª "21 Km. dell'aceto balsamico" podistica competitiva e non con partenza alle 15.30 percorsi di 5-9-21 Km.

1-2-3 MAGGIO MODENA

7° Concorso ippico internazionale di salto agli ostacoli "Città di Modena" al Parco Novi Sad, gran premio qualificante per i campionati europei 2003 e le olimpiadi di Atene del 2004. La manifestazione inserita tra i più importanti appuntamenti equestri mondiali vede la partecipazione di circa 150 cavalieri con 320 cavalli in rappresentanza di ben 24 Nazioni

3 MAGGIO FIORANO

Tappa del Giro della Valpadana presso il Villaggio Artigiano di Spezzano

4 MAGGIO FANANO

Gara di ruzzola cat. A ore 10 lungo i treppi

4 MAGGIO CASTELNUOVO

Camminata dei salumifici. Podistica di 4-7-13 km. partenza ore 9

4 MAGGIO POLINAGO

RagialItalia. Giornata nazionale dedicata alla conoscenza e valorizzazione dell'asino. Con simpatici orecchie lunghe trekking da Gombola a Nirano

10 MAGGIO CARPI

Giochi in piazza Martiri nell'ambito dell'Anno Europeo dell'Handicap

10 MAGGIO MODENA

12ª Festa dei piccoli Azzurri allo stadio Braglia. Info tel. 059/348801. Lo stesso giorno Festa del tennis in piazza Matteotti organizzata dalla Federazione. Lezioni e tornei per tutti

10 MAGGIO FIORANO

21a Straffiorano corsa podistica di 3 e 9 km. con partenza nel centro storico alle 18

10-11 MAGGIO CARPI

Due giorni in bici intorno al Grande Fiume (Km. 60+60) con pernottamento in agriturismo. Partenza da Piazza Martiri ore 14,30. Info tel. 059/651570-693173

10-11 MAGGIO MODENA

9° Trofeo Mazzotti gara di pattinaggio alla Polisportiva Sacca

10-11-12-13 MAGGIO MODENA

4a Modena Cento Ore Classic, la più avvincente gara di velocità e regolarità per auto storiche. Il 10 e 11 alla mattina verifiche sportive e tecniche e prove speciali al Parco Novi Sad e in piazza Grande. Il 13 alle ore 17 arrivo ai Giardini pubblici. Info 059/415440

11 MAGGIO MODENA

Modena di corsa con l'Accademia 9a edizione. Partenza da via Berengario alle 9.30, percorso di 4 e 12 Km. Entrambi prevedono l'attraversamento del cortile d'onore del Palazzo Ducale e arrivo al Parco Novi Sad. Lo stesso giorno 7a Colli Modenesi, 12a medio fondo di cicloturismo. Info tel. 059/311434

11 MAGGIO ZOCCA

Gara di ruzzola cat. C in località San Giacomo

11 MAGGIO MARANELLO

Sfilata di auto d'epoca con partenza dalla Piazza e arrivo a Sassuolo

11-16 MAGGIO MODENA

Gare di bocce individuali alla Pol. G.Nasi, l'11 gare nazionali cat. A, dal 12 al 16 gare regionali cat. B, C, D

15-18 MAGGIO MODENA

Il villaggio dello sport nella piazza Pomposa e al Parco Novi Sad. Info tel. 059/236068

17-18 MAGGIO MODENA

Campionato regionale assoluto di società di atletica al campo scuola in viale Autodromo

17-18 MAGGIO FORMICINE

Corse di salto agli ostacoli cat. C al Circolo Ippico Manfredini

18 MAGGIO MODENA

12ª Bicincittà con partenza alle 10.30 da piazza Grande e arrivo al Parco Amendola. 059/348804

18 MAGGIO PRIGNANO

Gara di mountain bike Appennino Cup

18 MAGGIO SAVIGNANO

3ª edizione Gara nazionale di attacchi. Nel campo di Garofalo carrozze trainate da cavalli effettueranno prove di dressage e gimcana

18 MAGGIO SASSUOLO

16ª Camminata dei Calanchi. Partenza ore 9 per 3-8-13 Km.

18 MAGGIO CASTELVETRO

Fase reg.le del Campionato Italiano giovanile di Scacchi al bocciodromo

18 MAGGIO CARPI

Gare di Triathlon Trofeo Città di Carpi presso la piscina

23-24-25 MAGGIO MODENA

30° Trofeo Ghirlandina gare di nuoto alla piscina dogali. Info tel. 059/223838

24 MAGGIO MODENA

Mille Miglia, la mitica corsa di auto storiche passerà nel centro della città dalle ore 17

24-25 MAGGIO NONANTOLA

Campionati regionali di pattinaggio su rotelle presso la palestra

**25 MAGGIO
MONTEFIORINO**

Gara di mountain bike a Farneta

**25 MAGGIO
FANANO**

Gara di ruzzola cat. B ore 10 lungo i treppi

**25 MAGGIO
CASTELVETRO**

Biciclettata guidata sulle colline castelvetresi. Partenza da Levizzano per 3 percorsi: facile, medio, impegnativo. Info 059/790136

**25 MAGGIO
CARPI**

Biciclettata guidata. Alle 8.30 partenza e ritorno in Piazza Martiri. Grigliata ai laghetti Curiel di Campogalliano. Info 059/651570-693173

**25 MAGGIO
FORMIGINE**

Tradizionale bicicletтата con arrivo a Castelnuovo. Info 059/550352

**30 MAGGIO - 8 GIUGNO
SASSUOLO**

Atp Tour - Challenger 25.000 \$ Torneo internazionale di tennis maschile allo Sporting Club. Ingresso gratuito

**30-31 MAGGIO - 1 GIUGNO
CASTELFRANCO**

Raduno Old Timer a Gaggio di Piano manifestazione internazionale di aeromodellismo storico

**31 MAGGIO
SASSUOLO**

Podistica Sassuolo - Montegibbio di 3-5-7 km., partenza alle 16.30

**31 MAGGIO - 1 GIUGNO
MODENA**

18ª Pinnuotata della Ghirlandina e 5ª prova World Cup Finswimming alla piscina Dogali. Info 059/334481

**31 MAGGIO - 1 GIUGNO
SESTOLA**

Downhill gara di discesa in mountain bike nella pista di Pian del Falco

**31 MAGGIO - 8 GIUGNO
CARPI**

Torneo di tennis nazionale singolare maschile open al Circolo in via Marx

**1 GIUGNO
CARPI**

Trofeo Dorando Pietri, corsa non competitiva con partenza in Piazza Martiri

**1 GIUGNO
FORMIGINE**

Corse di salto agli ostacoli cat. C

**1 GIUGNO
NONANTOLA**

Inaugurazione del Campo Catalogo-Sentiero dei profumi. Biclettata fra natura e storia con gli accompagnatori del Centro di Educazione Ambientale alla scoperta delle erbe aromatiche e piante autoctone, ore 15. Festa alla Partecipanza a seguire. Info tel. 59/896555

**1-2 GIUGNO
MIRANDOLA**

Inaugurazione del Barchessone Barbieri a San Martino Spino con svolgimento del 4° concorso ippico Valli Mirandolesi. Gare tra venti carrozze tra singoli e pariglie e il 2 prova di cross country

**2 GIUGNO
FIORANO**

6ª Firenze - Fiorano gara nazionale ciclistica dilettanti cat. Elite e Under 23 inoltre Gran Premio Industria e Artigianato Fioranese cat. Allievi e Esordienti nel circuito del Villaggio Artigiano

**2 GIUGNO
CAMPOCALLIANO**

Verde Laghi, podistica di 3-7-15 Km. con partenza ore 9

**4-20 GIUGNO
CASTELVETRO**

XIII Giochi d'Estate: partita di beneficenza "Nazionale Piloti" contro il Ferrari Team il 6, tornei di calcetto, beach volley, bocce, pesca, gara di mountain bike notturna il 19, podistica serale il 14

**7 GIUGNO
SERRA**

26ª Le Collinacce, podistica di 3 e 8 Km. con partenza da San Dalmazio alle 16.30

**7-8 GIUGNO
MODENA**

15° Trofeo Internazionale under 18 di bocce. Info 059/214236

**7-8 GIUGNO
MODENA**

Gara regionale di pattinaggio cat. giovanissimi ed esordienti alla Pol. Sacca

**8 GIUGNO
CARPI**

Biciclettata guidata. Partenza ore 8.30 e ritorno in piazza Martiri passando per Soliera. Info 059/651570

**9-16-23-30 GIUGNO
MODENA**

Nel parco Novi Sad serate di corse ciclistiche organizzate dall'Udace. Info tel. 059/331140

**13-14-15 GIUGNO
SESTOLA**

Cimone Nobil Freakride Day raduno nazionale di freeride

**14 GIUGNO
CARPI**

Incontro di boxe. Palazzo dello sport ore 20

**15 GIUGNO
FIORANO**

Gran Fondo di mountain bike cat. Elite, Under 23 e Junior

**15 GIUGNO
CASTELVETRO**

1° G.P. Colline Castelvetresi e 51° Giro di Modena campionato regionale juniores di ciclismo

**15 GIUGNO
SAVICNANO**

Da la Sresa a la Barbera, podistica di 3-6,5-12 Km. partenza da Molino ore 9

**16-20 GIUGNO
MODENA**

Torneo di bocce cat. A1 nazionale alla polisportiva Cognetense

**21-22 GIUGNO
MODENA**

Campionato italiano allievi di società di atletica Finale A con le prime 12 società italiane al campo scuola in viale Autodromo

**21-22 GIUGNO
PALAGANO**

22° Trofeo Palagano Fuoristrada prova di campionato italiano velocità sulla pista Dragone

**21-22 GIUGNO
ABETONE**

Sbarella Feeride Fest. Utilizzando i percorsi e gli impianti di risalita presenti sul comprensorio dell'Abetone si realizzano percorsi rivolti a tutti i livelli tecnici

**21-22 GIUGNO
CARPI**

Campionato italiano giovanile di Bmx nella pista di Fossoli in via Mar Tirreno 32

**21-29 GIUGNO
SASSUOLO**

Torneo regionale di tennis maschile 3ª cat. allo Sporting Club

**22 GIUGNO
MONTEFIORINO**

Doppio appuntamento sportivo: gara di moto valida per il campionato italiano di velocità in salita sul percorso Rubbiano - Montefiorino e Gara di Petanque a coppie presso la piscina

**22 GIUGNO
MODENA**

Giro dei Castelli corsa ciclistica. Partenza dalla Pol. San Faustino

**ESTATE
ALL'IPPODROMO
DI MODENA**

Il calendario delle corse al trotto all'ippodromo della Ghirlandina di Modena propone anche quest'anno 32 riunioni che si svolgono da marzo a settembre. Il cartellone entra nel vivo la domenica di Pasqua con il gran premio Renzo Orlandi (corsa vinta nel 2001 da Varenne), per proseguire domenica 27 e giovedì 30 aprile. L'Unire ancora non ha stabilito il calendario delle notturne che comunque si svolgeranno durante tutta l'estate; di sicuro **la prima domenica di giugno** è in programma l'altro grande appuntamento della stagione: il **Gran premio Tito Giovanardi**, riservato ai migliori puledri indigeni. Diverse le novità promozionali proposte quest'anno dalla Società modenese fiere e corse cavalli per attirare nuovi appassionati: per ogni biglietto di ingresso (4 euro) sarà consegnata una scommessa trio omaggio da 2 euro, giocata casualmente e un nuovo servizio permetterà di scommettere su tutti i campi di corsa italiani

FEDERICA
CLAUDIA GALLI

Le proposte di "Natura W", programma con oltre 70 appuntamenti tra camminate culturali, trekking, soggiorni e week end nei parchi e nelle aree protette modenesi



IDEE IN CAMMINO

Ancora una volta i parchi modenesi si presentano al via della stagione turistica estiva con un programma di oltre 70 appuntamenti di trekking e percorsi culturali. Il programma raccolto nel calendario, dal titolo "Natura W", è promosso dalla Provincia di Modena, dalla Regione Emilia Romagna, dal Parco del Frignano, Parco dei Sassi di Roccamalatina, Riserva naturale delle Casse di espansione del Secchia, Riserva natu-

rale delle Salse di Nirano e dalla Riserva naturale di Sassoguidano in collaborazione con il consorzio Valli del Cimone. L'obiettivo è promuovere il turismo ambientale e culturale nei parchi modenesi.

Le passeggiate e i percorsi di trekking quasi tutti di un giorno presentano diversi gradi di difficoltà; indispensabile l'abbigliamento sportivo e un po' di allenamento, sebbene la maggior parte delle proposte sia alla portata di tutti. Comunque meglio infor-

marsi prima sulle caratteristiche del percorso contattando gli accompagnatori. La quota di partecipazione varia a secondo delle iniziative.

PICCOLO ESPLORATORE

Sempre all'interno di Natura W, si apre una parentesi anche per i più piccoli con Cimone in famiglia, che avrà molte iniziative nei mesi estivi. La proposta più intrigante è una serie di escursioni intitolate Piccolo Esploratore; le prime date sono domenica **27**

aprile - Sulle tracce degli ungulati presso le Casse di espansione del Secchia, giovedì **1 maggio** - Escursione botanica alle Salse di Nirano, sabato **10 maggio** - Safari notturno alle Salse di Nirano, domenica **11 maggio** - Parco del Frignano, Montecreto - Alla scoperta delle miniere di Indiana Jones.



IN FORMA DI PARCO

Nel programma di Natura W c'è spazio anche per la creatività e la cultura a cura di Koinè. Il progetto prevede visite teatralizzate dal nome in forma di parco, dove i visitatori saranno guidati da una voce invisibile che, osservandoli da lontano con un telescopio, li guiderà parlando loro attraverso cuffie acustiche collegate ad una radio portatile. Gli attori di Koinè accompagneranno i visitatori lungo i sentieri raccontando loro tutto ciò che le scienze biologiche hanno già classificato, ma soprattutto che si è parte della natura, si è la stessa cosa. I 4 eventi si modelleranno sulle caratteristiche morfologiche, biologiche e culturali dei luoghi scelti per le rappresentazioni nei parchi ed i cui percorsi non rappresentano particolari difficoltà. Gli appuntamenti sono il **18 maggio** - Riserva delle Salse di Nirano - La mia natura; il **1 giugno** - Riserva Naturale di Sassoguidano - La mia natura; il **20 luglio** - Parco del Frignano a Fanano - Memoria di pietra e il **12 ottobre** - Parco dei Sassi di Roccamalatina a S. Giacomo di Zocca - In castagna.

Per informazioni
Natura W
Consorzio Valli del
Cimone
tel. 0536 325526
www.vallidelcimone.it
info@vallidelcimone.it

FEDERICA
CLAUDIA GALLI

Un nuovo sport dolce per la montagna modenese. Con carta e bussola per ritrovare il Frignano



ORIENTEERING TROVA LE PIANE

Se nei primi giorni di maggio incontrate nei boschi e nelle radure dell'Alto Frignano giovani che studiano mappe e percorsi, con tanto di bussola, niente paura. Non sono dei poveri turisti dispersi, né dei tecnici che devono disegnare una nuova strada o un nuovo metanodotto. Sono alcuni dei tanti appassionati di orienteering che si cimentano nei campionati italiani di corsa d'orienteering.

Il 3 ed il 4 maggio alle Piane di Mocogno infatti si terrà il Campionato Italiano di corsa d'orienteamento FISO (Federazione Italiana Sport Orienteering), in cui si prevedono circa 1000 iscritti.

Ma che cos'è l'orienteering? L'Orienteering o Orienteering è una disciplina sportiva di recente acquisizione in Italia, sviluppatasi in Scandinavia nel corso di questo secolo e attualmente praticata in molti Paesi Europei. È il meraviglioso sport dei boschi che fa vivere emozioni stupende ai suoi praticanti. Si svolge in ambiente naturale, tra boschi e pascoli montani, ma anche sui colli, in pianura e perfino in città.

L'Orienteering può essere praticato a livello agonis-

stico, amatoriale oppure escursionistico; alla base c'è però sempre lo stesso principio: individuare correttamente un percorso in ambiente naturale, passando da punti di controllo fissi, avendo come unica indicazione il tracciato segnato su apposita carta topografica.

La corsa di orientamento è una gara a cronometro su terreno vario che può essere il bosco, il parco o addirittura il centro storico di una città. L'atleta, utilizzando una carta topografica e una bussola, deve transitare dai punti di controllo, i quali sono indicati sul terreno dalla cosiddetta "lanterna", segnale bianco-arancione o bianco-rosso a tre facce, che viene posato dal tracciatore della gara nel punto esatto del terreno che corrisponde al centro del cerchietto sulla carta. Vince chi impiega il tempo minore, dopo essere transitato regolarmente per tutti i punti di controllo.

In questo sport non vince il più veloce, ma chi è stato in grado di orientarsi più rapidamente e di fare le scelte di percorso migliori. La competenza richiesta è minima: saper leggere una carta topografica e usare una bussola. Per la forma fisica, è sufficiente essere dei buoni camminatori, se poi si riesce a correre.... molto meglio!

Per fare orienteering non serve una grande attrezzatura. Per le pri-

me volte bastano un paio di pantaloni vecchi e delle scarpe comode che si possano infangare senza rimpianti. Per l'abbigliamento occorre vestirsi a buccia di cipolla, diversi capi da indossare o togliere facilmente, per tutelarsi prontamente dal vento, dal freddo o dal sole.

Gli agonisti si vestono con un completo in tessuto traspirante anti-strappo, in genere colorato con i colori del proprio club, un paio di ghette a protezione delle gambe dalle sterpaglie basse (ortiche et similia), ed un paio di scarpe apposite (anche se c'è chi preferisce le scarpe da calcetto, più economiche e facili da trovare). Con queste caratteristiche, l'orienteering è uno sport che ha trovato nel territorio del Frignano un'area ideale di pratica. Non a caso i Comuni, la Comunità Montana e il Parco del Frignano puntano anche su questo sport come opportunità di sviluppo del turismo estivo ed invernale, perché si può fare orienteering a piedi, ma anche in mountain bike o con gli sci da fondo. Per questo sono già state individuate diverse zone che si prestano particolarmente per l'orienteering: le Piane di Mocogno, i dintorni di S. Annapelago, l'area del Cimone per le quali sono state realizzate o sono in corso di realizzazione apposite carte topografiche.



Campionato Italiano di corsa d'orienteamento FISO (Federazione Italiana Sport Orienteering)
3 e 4 maggio
Piane di Mocogno

BICI DA MONTAGNA

CLAUDIO ROCCHI
E GIANNI TINTORI

Sembra facile andare in bicicletta! Così non è, soprattutto in montagna, sui sentieri ripidi e sterrati che attraversano boschi e scendono crinali. Il paradiso della mountain bike può rivelarsi molto insidioso e trasformare una bella giornata nel verde in una brutta avventura.

Come sanno i veri appassionati di questo sport, occorre non sottovalutare la montagna e attrezzarsi bene per poterne godere le bellezze.

Al Cimone, l'area che vanta ormai una solida tradizione in questo sport, hanno deciso di sostenere nel migliore dei modi gli sportivi ed i turisti che vogliono divertirsi in sella ad una MTB.

Fin dal 1995 le amministrazioni locali hanno dato vita al progetto del "Cimone in mtb" e coinvolgendo diversi sportivi e associazioni hanno individuato i percorsi, provveduto alla loro tabellatura, pulitura e manutenzione e realizzato testi per la produzione dei road-book completi di cartine e altimetrie.

Da quell'esperienza è cresciuta la grande manifestazione del Funky day organizzata dalla rivista TuttoMtb, e le guide di MTB del Cimone hanno assistito con le guide delle associazioni dei paesi limitrofi quali Ciclonatura della Val Dragone, Mtb Experience di Pa-



vullo, la Gemini del Corno alle Scale, il Ruplo di Carpi e partecipanti alla manifestazione.

Ora, i ragazzi e "non", di Fanano, Montecreto, Riolunato e Sestola, appassionati di mountain bike, hanno costituito una scuola.

Perché una scuola di mountain bike? Innanzi tutto per divulgare i decaloghi comportamentali per il rispetto della natura e di tutte le altre realtà che si possono incontrare nei sentieri, inoltre il fuori strada in mtb richiede più concentrazione che il ciclismo in genere, una maggiore e raffinata tecnica per la presenza di ostacoli ed imprevisti di ogni genere che per i bikers preparati diventano nuovi stimoli e fonte di maggiore divertimento.

La Scuola Italiana Mtb Cimone è una associazione composta da 26 istruttori nazionali di mountain bike di 1° 2° e 3° livello formati presso la S.I.M.B. e riconosciuti dal M.S.P. e dal Coni. Nata un anno fa dopo il corso di 1° livello svoltosi per la prima volta a Fanano, quest'anno proseguirà la sua attività organizzando il 2° livello dal 23 al 25 maggio.

L'obiettivo è quello di far diventare i corsi per istruttori S.I.M.B. un appuntamento fisso.

La stagione estiva è alle porte e le guide del Cimone hanno predisposto un intenso calendario di attività che spazia dalle escursioni per famiglie a tour più impegnativi, ma molto goderecci, per arrivare ad eventi di alto livello.

La Mountain Bike ha la sua scuola: Scuola Italiana di Mtb del Cimone

ALCUNE PROPOSTE DELLA SCUOLA ITALIANA MTB DEL CIMONE

23 24 25 maggio

Fanano "Corso Istruttori Simb II° Livello"

31 maggio - 1 Giugno

Sestola "Gara di Down Hill II° Prova" Dh

7 giugno

Acquaria di Montecreto "Il Ponte di Olina" Xc

13-15 giugno

Montecreto- Riolunato-Sestola "Nobil Freak Ride Party" Fr

22 giugno

Acquaria di Montecreto "Bimbi Bike: Nutella Bike Party" Xc

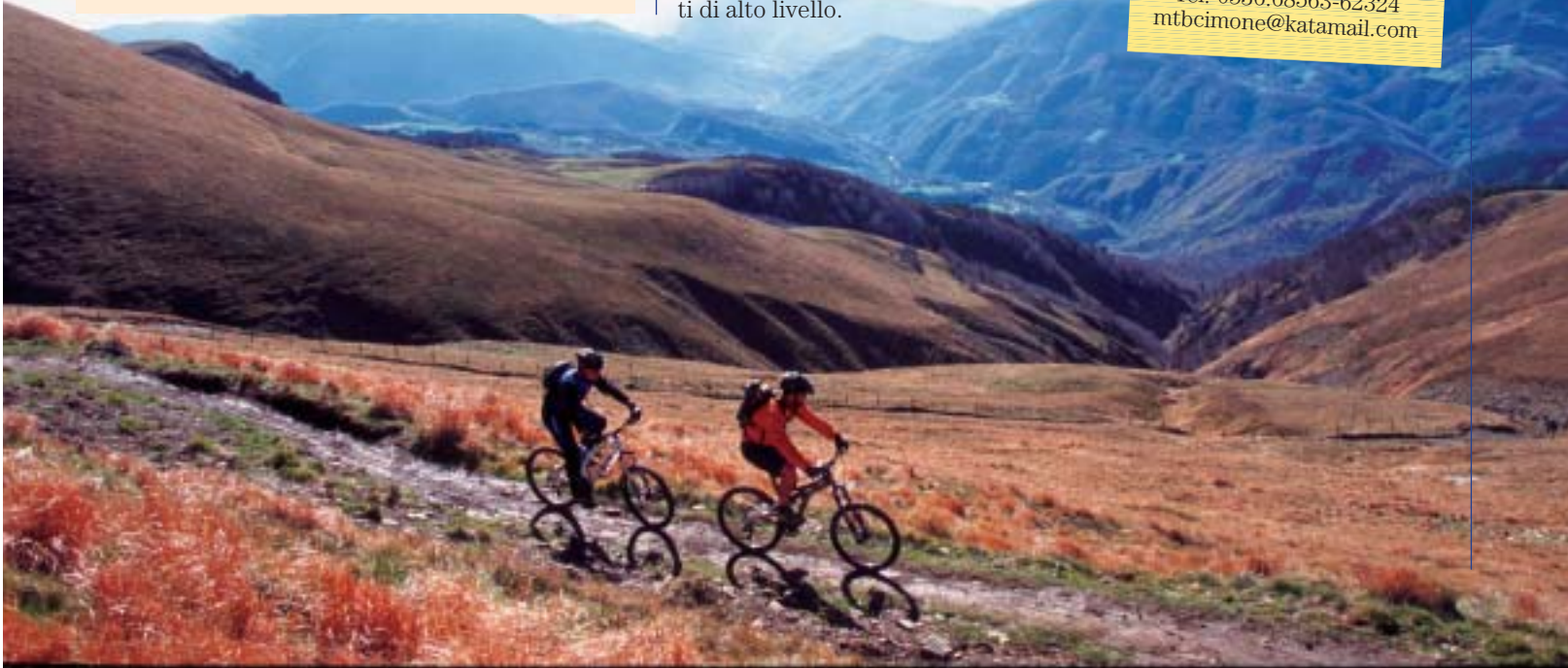
29 giugno

Fanano "Un Giro Pellegrino" Xc

12-13 luglio

Sestola "4° Prova Circuito Uisp" Dh

Scuola Italiana Mtb Cimone
C/O Centro Visite Due Ponti
Fanano
V. Ponti 928
41021 Fanano
Gli istruttori previa
prenotazione sono a
disposizione per escursioni
guidate sia per singoli
che per gruppi alla scoperta
del Cimone e dell'alto
appennino modenese
Tel. 0536.68563-62324
mtbcimone@katamail.com



Il lambrusco e il suo territorio in vetrina. A Modena, dal 10 al 12 maggio la 3^a edizione di "Lambrusco Mio"



LAMBRUSCO MIO

È un dato di fatto: l'immagine del Lambrusco negli ultimi anni è notevolmente cresciuta.

Chiunque abbia occasione di sfogliare la stampa di settore sa che è sempre più frequente incontrare il lambrusco tra le pagine delle più importanti riviste specializzate nazionali ed estere, e finalmente capita sempre più spesso di trovarlo anche



dove una migliore conoscenza presso gli operatori del settore. Non trattandosi di una fiera, solitamente intesa, ma di un appuntamento di livello professionale, aperto anche al pubblico e con un'importante area degustazione, si ritiene essere l'occasione migliore per conoscere e provare i tre lambruschi doc modenesi (Lambrusco Grasparossa di Castelvetro, Lambrusco Salamino di Santa Croce, Lambrusco di Sorbara ed il Lambrusco Reggiano).

A caratterizzare l'edizione 2003 di "Lambrusco Mio" sarà il rapporto "vino e territorio di produzione" al quale saranno dedicate sia una vera e propria 'guida al-



demmia 2002 di Lambrusco DOC e IGT.

A Modena, la capitale del Lambrusco, sabato 10, domenica 11 e - per i ristoratori - lunedì 12 maggio avrà luogo la 3^a edizione di "Lambrusco Mio", presso il Quartiere Fieristico. L'appuntamento, promosso da Consorzio Marchio Storico dei Lambruschi Modenesi e Camera di Commercio di Modena, in collabora-

sulle Guide ai Vini o nell'elenco dei vini premiati a questo o all'altro concorso, da questo o dall'altro esperto.

Senza dubbio un ruolo importante in questo processo di valorizzazione e promozione del vino che figura costantemente tra i più venduti al mondo lo ha avuto la rassegna annuale "Lambrusco Mio", che ormai da tre anni si svolge in maggio a Modena. Si tratta della vetrina ideale per una quarantina di aziende selezionate, dal modenese e dal reggiano, per proporre le loro nuove produzioni ven-

zione con Provincia di Modena, Comuni di Modena, Carpi, Castelvetro e Unione Comuni del Sorbara, Enoteca Regionale Emilia-Romagna e Consorzio per la promozione dei Marchi Storici dei Vini Reggiani intende promuovere l'immagine del Lambrusco sviluppan-

l'uso' sia una mostra-installazione all'interno della manifestazione. Anche per il lambrusco, infatti, si parla ormai di tracciabilità completa del prodotto e del ciclo di produzione, e addirittura di 'cru' - quel vino proviene da quella parcella ben identificata e identificabile di vigneto.

Anche quest'anno non mancheranno alcune iniziative a corollario dell'area principale destinata alle degustazioni, come tavole rotonde, una mostra, un incontro con un personaggio vip e una sorpresa scenografica.



Lambrusco Mio
 Quartiere Fieristico di Modena Nord
 Viale Virgilio, vicino all'uscita autostradale
 Sabato 10, domenica 11 maggio 2003
 per i ristoratori - lunedì 12 maggio 2003
 apertura ore 10-19, lunedì 10-17,
 ingresso e parcheggio interno gratuito
www.lambruscoweb.com
 Modenatur (tel. 059.220022)
 propone pacchetti turistici speciali

SAPORI DELLA NOSTRA TERRA

Al via la Vª edizione dell'iniziativa "Fattorie aperte: colori e sapori dell'Emilia Romagna". Dopo il successo ottenuto nel 2002, con una partecipazione di oltre 10 mila persone, le aziende agricole e agrituristiche modenesi riapriranno le porte al pubblico nelle domeniche 11 e 18 maggio.

Quest'anno sono salite a 36 le aziende che spalancheranno le porte per due giorni ai visitatori tra queste: undici agriturismi, un Istituto professionale agrario, un Parco faunistico e ventitre aziende agricole vere e proprie.

L'obiettivo principale della "due giorni tra i campi" - promossa e organizzata dall'Assessorato all'A-



gricoltura e Alimentazione della Provincia - è quello di rendere protagoniste le strutture agricole della attività di educazione alimentare. "Questa necessità - spiega la responsabile dell'educazione alimentare e orientamento dei consumi della Provincia di Modena - nasce dalla volontà di superare lo

scollamento esistente tra il mondo della produzione e quello del consumo nonché di far conoscere l'attività agricola come recupero della cultura alimentare e delle produzioni tipiche del territorio".

Attraversando il territorio provinciale, in un ideale viaggio enogastronomico, il consumatore potrà degustare prodotti della tradizione contadina, riscoprire antichi sapori e conoscere le varie tecniche produttive e di allevamento utilizzate. In Fattoria si potrà trascorrere una piacevole giornata in mezzo al verde, fare passeggiate nei campi, raccogliere fiori e frutti di stagione, pranzare negli agriturismi. La visita diventa così un'occasione per un contatto a "caldo" con un mondo concreto

Domenica 11 e 18 maggio ritornano le "Fattorie aperte", 36 le aziende agricole da visitare

FATTORIE APERTE II - 18 MAGGIO 2003

- **Azienda Guerzoni** - Via Taglio, 26 Concordia - Tel. 0535 56561
- **Azienda Albe** - Via Pioppe, 302 Rivara - San Felice - Tel. 0535 81299
- **Azienda Zucchi** - Via Grande 1818 San Felice - Tel. 0535 83796
- **Azienda Pancaldi** - Via Griduzza, 1/E Carpi - Cell. 339 4485210
- **Azienda Arnaldo** - Via Fornace, 5 Campogalliano - Tel. 059 526820
- **Agriturismo "La Falda"** - Via Madonna 20 Campogalliano - Tel. 059 528416
- **Azienda Paltrinieri** - Via Cristo, 49 - 41030 Sorbara Bomporto - Tel. 059 902047
- **Agriturismo Garuti** - Via Per Solara, 6 Sorbara Bomporto - Tel. 059 902021
- **Agriturismo Il Biancospino** - Via Carducci, 435 - Stuffione Ravarino - Tel. 059 903290
- **Agriturismo "La Barchetta"** - Via Oppio, 88 Loc. Via Larga Nonantola - Tel. 059 548001
- **Agriturismo "I Urtlan"** - Via Rugginenta, 15 Campazzo - Nonantola - Tel. 059 541087
- **Azienda "Pedroni"** - Via Risaia, 2/4 Rubbiara - Nonantola - Tel. 059 549019
- **Agriturismo Peri** - Via Emilia Est, 1771 Ponte S. Ambrogio - Modena - Tel. 059 282424
- **Azienda Hombre** - Via Corletto Sud, 320 Modena - Tel. 059 510660
- **Azienda Santa Rita** - Stradello Santa Marta, 89 - Cognento (Mo) - Tel. 059 848349
- **Azienda Cavani** - Via Jacopo Da Porto Sud, 360/4 - Baggiovara (Mo) - Tel. 059 510746
- **Azienda Colombaro Due** - Via Viazza di Sotto, 11 - Colombaro - Formigine - Tel. 059 553586
- **Azienda Folicello** - Via Sparate, 16 Manzolino Castelfranco E. - Tel. 059 939045
- **Istituto Professionale Agricoltura E Ambiente Spallanzani** Sedi: Via Solimei, 21/23 - Castelfranco E. - Tel. 059 926022
- **Azienda Gianelli** - Via Lunga, 28 Castelvetro - Tel. 059 790171
- **Azienda La Fattoria Del Parco** - Via Cappella, 109 - Gorzano Maranello - Tel. 0536 945786
- **Azienda Toschi** - Via Canova, 4 - Vignola - Tel. 059 775680
- **Azienda Nino e Marisa** - Via Claudia, 2836 Mulino di Savignano - Tel. 059 731524
- **Parco Faunistico Festa** - Via Salata, 249 Festa - Marano - Tel. 059 703015
- **Azienda Cottafavi** - Via Olio di Sopra, 69 Pazzano - Serramazzoni - Tel. 0536 954302
- **Agriturismo "Fattoria Giardino"** - Via Casa Giardino, 380 - Riccò - Serramazzoni - Tel. 0536 957289
- **Agriturismo "La Bizentina"** - Via Gineprello 160 - Serramazzoni - Tel. 0536 957149
- **Caseificio Santa Rita** - Barbona Pompeano Serramazzoni - Tel. 0536 950193
- **Agriturismo Tizzano** - Loc. Lamizze, 1197 Zocca - Tel. 059 989581
- **Agriturismo Casavolpa** - Via Docciola, 2365 S. Giacomo Maggiore - Montese - Tel. 059 981546
- **Azienda Le Caselline** Via Pradole, 16 - Gaiato Fondovalle - Pavullo - Tel. 0536 42002
- **Azienda Cà De Frà** - Via Provinciale per Pavullo 239 - Casine Sestola - Tel. 0536 64072
- **Azienda Cà D'ignat** - Via La Cà, 3 - Mocogno - Lama Mocogno - Tel. 0536 44808
- **Azienda Capanna Di Biagio** - Via Casa Cattoia, 4 - S. Anna Pelago - Tel. 0536 78771
- **Azienda I Rodi** - Via Cima Lotta 848/A Fanano - Tel. 0536/68296
- **Agriturismo "Il Feliceto"** - Via Cà Zucchi, 454/A - Ospitale - Fanano - Tel. 0536 68409



fatto di donne e uomini che lavorano, di terra e di profumi, di odori e di sapori che vi invitiamo a riscoprire. Gli agricoltori delle "Fattorie aperte" hanno tutti partecipato a corsi di formazione e di aggiornamento e sottoscritto la "carta della qualità" per assicurare qualità e sicurezza delle visite.

Fattorie aperte
Per informazioni
Assessorato Agricoltura e
Alimentazione Provincia
di Modena
Tel 059 209730 / 209776,
Fax 059 209712,
e-mail:
bellei.g@provincia.modena.it
Sito Internet:
www.provincia.modena.it
www.agrimodena.it



NICOLETTA
BRIGATI

*lavori
di restauro
del Castello
di Formigine*



LA RICERCA DELLE ORIGINI



Da alcuni anni a Formigine è avviato uno dei più importanti cantieri di scavi archeologici e di recupero nel territorio modenese. Il Castello di Formigine rappresenta infatti un caso esemplare di cooperazione istituita tra la ricerca storico-archeologica e il progetto di recupero. Gli scavi archeologici anziché subentrare fortuitamente al cantiere aperto sono stati programmati in campagne di scavo a partire dal 1998, sotto la direzione di Sauro Gelichi della Facoltà di Archeologia dell'Università Cà Foscari di Venezia. Lo scopo è quello di fornire ai progettisti utili informazioni sulle diverse fasi storiche del castello, le cui strutture esistenti risalgono nella maggior parte al Quattrocento, periodo in cui il castello è proprietà dei Pio di Savoia, i quali effettuano opere di trasformazione del complesso che da nucleo abitativo diventa sede signorile. Le origini del castello risalgono almeno a due secoli prima, secondo le fonti scritte, quando il Comune di Modena decide di erigere una fortificazione per proteggere il territorio



dal rivale Comune reggiano. Le fasi storiche successive vedono il complesso diventare proprietà degli Estensi e poi dei Calcagnini, e il susseguirsi di periodi di splendore e altri di decadenza. Dopo i bombardamenti subiti nel corso del secondo conflitto mondiale e la necessaria ristrutturazione, il castello diventa sede municipale e polo di attrazione del territorio formiginese.

Individuare le strutture murarie originarie della cinta fortificata e delle costruzioni interne consentirebbe di conoscere le origini dell'abitato formiginese. Per rispondere ai vari quesiti legati alla nascita del complesso castellano, sono in fase di studio gli esiti incoraggianti delle indagini archeologiche, che hanno portato alla luce un tratto della cinta fortificata originaria, il perimetro parziale della antica Chiesa di S. Bartolomeo con annesso cimitero, originariamente collocata all'interno del castello e poi traslata all'esterno. Gli scheletri rinvenuti nel perimetro sono oggetto di analisi da parte degli antropologi,

per stabilire età, sesso, causa di morte, alimentazione.

Nel mese di giugno prossimo, sarà presentato il filmato che documenta lo scavo archeologico nelle diverse fasi con i relativi risultati. Gli interventi di restauro avviati nel 2002 stanno portando alla luce particolari decorativi risalenti al XIII-XIV secolo e confermano l'ipotesi che l'apparato originale doveva essere ricco di elementi pittorici che adornavano pareti, nicchie, finestre. Accompagna l'intervento un progetto di ricerca e di valorizzazione avviato nel 2001 in occasione degli 800 anni di fondazione ed elaborato grazie al comitato scientifico che vede la partecipazione delle Soprintendenze, dell'Università, della Provincia di Modena. In ottobre 2003 l'Amministrazione Comunale di Formigine in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola, l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena organizza un convegno in due giornate dedicato al riutilizzo e alla gestione dei castelli, la prima occasione per riflettere su un patrimonio straordinario e variegato che presenta diversi problemi relativi all'utilizzo e alla gestione; tema molto sentito dall'Amministrazione comunale di Formigine dopo la decisione di trasferire dal proprio castello la sede municipale e dare avvio ai lavori di restauro, ripensando il futuro utilizzo del complesso. Al termine del recupero che si concluderà nel 2005, il castello sarà restituito alla cittadinanza quale riqualificato centro culturale, sede espositiva e centro di documentazione dei castelli.





SANCTITATIS FLORES

GRAZIELLA MARTINELLI BRAGLIA

Fiori di santità. *Iconografia dei Santi nonantolani*, una mostra nell'ambito delle celebrazioni centenarie dell'Abbazia di Nonantola

"Madonna con il bambino seduta in trono e i santi Silvestro e Geminiano" Bottega dei Magnanini da Fanano (fine del XVI secolo) olio su tela, Fanano Monastero di Santa Chiara delle Calrisse

Dipinti di altissima qualità e rustici ex voto, preziose suppellettili liturgiche e capolavori d'oreficeria sacra: sono tutte testimonianze d'arte legate ai santi "nonantolani", ai quali si correla la storia della celebre Abbazia. È questo il tema della mostra Sanctitatis flores che spicca nel fitto calendario delle iniziative promosse dal Comitato per la valorizzazione dell'Abbazia di Nonantola, nell'ambito delle Celebrazioni centenarie di S. Anselmo Abate (803-2003) e dei Ss. Senesio e Teopompo (303-2003). Il catalogo è curato da Alfonso Garuti, a cui si deve la meticolosa ricognizione iconografica sul territorio, che integra il già nutrito patrimonio d'arte dell'Abbazia stessa. Vero "manifesto" delle devozioni che fecero capo a Nonantola è lo sfavillante politico tardogotico del bolognese Michele di Matteo, su committenza dell'Abate Galeazzo Pepoli; nella schiera dei dodici santi vi campeggia un austero S. Anselmo, il longobardo duca del Friuli che, abbandonate le glorie terrene, nel

752 fondò l'Abbazia, secondo la regola benedettina. E a S. Benedetto è dedicato l'inedito nucleo di dipinti provenienti dall'oratorio di S. Scolastica, sorella del santo, a Romanoro presso Frassinoro: qui, nella pala d'altare e nelle tavolette ex voto un ignoto autore di metà '700 s'esprime in un rustico ma immediato linguaggio.

Il culto di S. Silvestro papa, le cui spoglie sono venerate nell'Abbazia, è documentato da opere custodite in loco, come il Reliquiario del braccio in argento, eseguito nel 1372 dall'orafo Giuliano da Bologna, ma anche da dipinti della montagna modenese, dove varie località dipendevano da Nonantola: è il caso della pala dalla parrocchiale di S. Silvestro di Fanano, diretta fondazione di S. Anselmo, in cui Pellegrino da Fanano verso la metà del '600 illustra l'episodio saliente della vita del santo, il Battesimo dell'imperatore Costantino. Dalla chiesa di Castelvetro, già annessa al monastero nonantolano, giunge una tela di Giovanni Muzzioli di

fine '800, con i Ss. Senesio e Teopompo, martiri di Nicomedia, l'uno vescovo, l'altro mago pagano convertitosi; il loro culto s'irradiò da Nonantola sulla fama delle loro venerate reliquie, racchiuse in un prezioso cofanetto in lamina d'argento del XII-XIII secolo, fra i gioielli del Tesoro Abbaziale. Numerose le opere ispirate a S. Carlo Borromeo, il cardinale milanese che dal 1560 al '65 fu Abate commendatario di Nonantola. Spiccano la celebre pala di Ludovico Carracci nel Museo Abbaziale, e la tela di un allievo dello stesso Ludovico, Giovan Battista Bertusio, presso il Seminario modenese; il santo è raffigurato accanto al Sepolcro di Varallo, in un lirico patetismo che trasfigura l'intento didascalico proprio dell'arte della Controriforma. Dunque, le testimonianze legate ai santi "nonantolani" compongono una vasta mappa devozionale che ha il suo centro in Nonantola, e che spesso coincide con i fitti nessi, religiosi, culturali e politici, intesuti nei secoli dal monastero.



Sanctitatis flores
Iconografia dei Santi nonantolani
Museo Abbaziale Nonantolano
1° marzo 2003 - 29 febbraio 2004
orari di apertura:
da martedì a sabato
9-12,30 / 15-18,30
domenica e festivi 15-18,30
chiusura al lunedì;
domenica mattina apertura per comitive su prenotazione.
Informazioni: tel. 059 549 025
www.abbazia-nonantola.net
con il programma delle Celebrazioni Centenarie Nonantolane

"Reliquiario a cofanetto dei Santi Senesio e Teopompo" Ambito veneto? (XII-XIII secolo) legno rivestito da lamine d'argento sbalzato, parzialmente dorato Nonantola, Museo Benedettino Nonantolano e Diocesano d'arte Sacra

ALBERTO SETTI

MODENA COSTA RICA

L gemellaggio con la natura. Provincia di Modena e Gev, impegnate nelle attività di tutela dei parchi della Costa Rica

Costa Rica, piccolo stato del CentroAmerica, grande paradiso della biodiversità. Su un territorio tropicale grande appena un quarto dell'Italia, al confine tra due americane e tra due oceani, la vita si è sviluppata con inusuale fantasia, fino a contare 500 mila specie diverse già censite. Eppure ogni giorno gli scienziati della Costa Rica, che da decenni ha abolito l'esercito e da almeno 20 anni custodisce come cattedrali i suoi patrimoni naturali, scoprono almeno una nuova specie. Tanto che c'è chi ipotizza possano essercene un milione, tra animali e vegetali. In una terra dove il 30% del territorio è tutelato a parco, dove la suddivisione amministrativa non è per "aree metropolitane", ma per "aree di conservazione", Modena ha voluto esserci. Anche per dare un segnale concreto, in un mondo dove si predica la tutela ambientale e si pratica lo sviluppo sconsiderato. Un segnale venuto dal basso. Da uomini e donne, studenti, operai, professionisti e pensionati che ormai da 10 anni attraversano l'Oceano per portare esperienza, lavoro, competenza. Sono le Guardie ecologiche Volontarie, le Gev della nostra Provincia: almeno cento di loro si sono alternate dal 1994, sfruttando ferie e viaggi a loro spese per custodire le cattedrali della natura costaricense. "Affianchiamo durante la locale stagione estiva le Guardie dei Parchi - spiega Paolo Petazzoni, presidente provinciale delle Gev - per la vigilanza contro i bracconieri e contro i tagliatori di legno, per la regolarizzazione dell'afflusso di visitatori e turisti, per combattere gli incendi che aggrediscono le foreste secche della Costarica, un tipo di foresta sempre più raro sul nostro pianeta. Ma anche per apprezzare ed imparare la tutela di un patrimonio naturalistico, la coesistenza



za rispettosa tra uomo e natura". Un equilibrio difficile, messo a repentaglio dalla povertà, dall'illusione di facili guadagni, da una imprenditoria nordamericana ed Occidentale che guarda con appetito ai giacimenti minerali, alla produzione di legno "tec" che soppianta le foreste, anche quelle di tipo amazzonico, e che vorrebbe trasformare un turismo ecoturista in un turismo decisamente più industriale; dalla diffusione della plastica, che ha suggerito la costruzione di una prima discarica controllata, grazie alla collaborazione di Meta.

Così la missione ecologista dei modenesi, intrapresa da un docente universitario, Dario Sonetti e poi estesa a tanti altri si è arricchita via via di un ruolo ideale. Fino ad arrivare, nelle scorse settimane, ad un passo che non ha avuto precedenti in Italia: l'acquisto di una fetta di foresta della Costa Rica, nella penisola di Nycoia, da destinare ad area di riequilibrio in base agli accordi di Kyoto, che impegnano i governi del mondo a ripristinare l'atmosfera pura controbilanciando la produzione di gas serra. "Purtroppo - spiega il prof. Dario Sonetti - per riequilibrare la produzione di gas-serra annuale della sola nostra provincia non bastano i nostri boschi, i nostri parchi: occorrerebbe un territorio destinato a bosco grande 100 volte la provincia di Modena. Costa Rica ci ha consentito questa opportunità. Simbolica, certo, poiché si tratta di un'area di 20 ettari. Ma significativa, in quan-

to l'area sarà affidata ad una associazione ambientalista locale, Asepaleco, e ospita fonti di acqua per i paesi a valle".

In Costa Rica peraltro sono già sorti in questi anni centri di educazione ambientale costruiti dai volontari modenesi (quello della riserva Karen con i fondi ricavati da un concerto dei Nomadi al Palapanini), così come si sono intensificati gli scambi culturali: il parco dei Sassi di Roccamalatina, quello del Frignano e le Salse di Nirano sono gemellati con altrettanti parchi della Costa Rica.

Un progetto di attenzioni e di sostegno che ha guadagnato all'assessore Provinciale all'ambiente Ferruccio Giovanelli, all'assessore Regionale Tampieri e alla delegazione modenese delle Gev appena rientrata in Italia, il commosso ringraziamento del ministro per l'ambiente dello Stato. Ma che non potrà non essere consolidato dalle generazioni che più soffriranno la continua violazione degli impegni internazionali di Kyoto da parte dell'Occidente. Così tra le scuole di Sassuolo, Fiorano, Guiglia, Roccamalatina, Vignola, e quelle dei piccoli borghi della Costa Rica (dove ogni classe cura e protegge un suo piccolo parco naturalistico) sono in corso scambi di informazioni, di materiale, di lettere, di giochi. E in qualche caso di reciproca ospitalità. Nel nome di una "naturalità" racchiusa in uno slogan di cui in quelle terre vanno orgogliosi: "Costa Rica, Pura vida"



IL FAI NEL FUTURO DI VILLA SORRA

Il Fondo per l'ambiente italiano (Fai), che da quasi trent'anni tutela e conserva senza scopo di lucro beni di interesse storico, artistico e naturalistico, potrebbe gestire il complesso di Villa Sorra, a Panzano di Castelfranco Emilia, nel modenese, che comprende una delle più importanti dimore storiche dell'Emilia-Romagna del Settecento, un giardino ottocentesco, edifici rustici, rovine romantiche e vie d'acqua. L'auspicio è contenuto nella lettera di intenti sottoscritta dai sindaci di Castelfranco Emilia, Modena, Nonantola e San Cesario sul Panaro - i quattro comuni che dal 1972 sono proprietari della Villa, del giardino e di tre poderi della tenuta originaria - e dal direttore generale del Fai, Marco Magnifico.

Uno studio di fattibilità - che richiederà circa tre mesi di lavoro e che sarà finanziato con 25 mila euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena - permetterà di individuare la destinazione d'uso di edifici e terreni e la valutazione dei costi dei restauri. Entro la primavera del prossimo anno, i quattro Comuni e il Fondo per l'ambiente italiano si propongono inoltre di stipulare una convenzione per progettare e realizzare gli interventi e definire la gestione, che potrà avvenire direttamente o tramite un'autonoma società.

RESTAURATO L'ORGANO ANTICO DI SPEZZANO

Si è concluso il restauro dell'organo nella parrocchiale di S. Giovanni Apostolo di Spezzano di Fiorano. Il restauro dell'organo, un pregevole strumento

settecentesco costruito da Domenico Traeri, celebre organaro attivo negli Stati Estensi, è stato realizzato con il contributo della Provincia di Modena ed eseguito da Paolo Tollari con la supervisione della Soprintendenza per il patrimonio storico e artistico di Modena e Reggio. L'intervento fa parte di un programma, promosso dalla Provincia, in collaborazione con le parrocchie, per il recupero degli antichi organi che ha permesso, dal 1998, di restaurare 28 organi con un investimento complessivo di oltre un milione di euro. E nel 2003 saranno salvati dal degrado altri 13 strumenti.

PORTFOLIO, GIOVANE FOTOGRAFIA IN ITALIA

Sono aperte le selezioni per la sesta edizione del concorso "Portfolio - giovane fotografia in Italia", premio del valore di 500 euro per i tre giovani autori italiani. La mostra sarà allestita nell'ambito delle iniziative di "Modena per la Fotografia" che avrà luogo a fine settembre 2003 su iniziativa di Giovani d'Arte e la Galleria Civica di Modena, in collaborazione con l'Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani. Possono partecipare alla selezione tutti coloro che operano nel campo della fotografia, in Italia, nati dopo il 1° gennaio 1967. Il materiale va consegnato, o inviato **entro** e non oltre le ore 12 di **venerdì 16 maggio** 2003, presso la Segreteria Portfolio del Comune di Modena. Per informazioni o richiesta del bando di concorso: Portfolio, via Galaverna 8 a Modena (tel. 059-206604) o www.comune.modena.it/gioarte.

RASSEGNA DI SCRITTORI MODENESI

Scade il **31 maggio** il termine per partecipare alla quinta edizione della Rassegna di scrittori modenesi, promossa dalla casa editrice Il Fiorino con la collaborazione di Provincia e Comune di Modena. L'iniziativa ha lo scopo di far conoscere i nuovi talenti della narrativa modenese. Gli autori, che devono essere nati o residenti in provincia di Modena, dovranno inviare un racconto di non oltre cinque pagine dattiloscritte alla segreteria del premio: Edizioni Il Fiorino, via dei Fonditori 50, Modena. I primi dieci lavori classificati (lo scorso anno parteciparono oltre 90 autori) saranno pubblicati in una antologia.

CORSI PER BIBLIOTECARI

Prosegono fino a giugno i corsi di formazione per bibliotecari organizzati annualmente dal Centro di Documentazione della Provincia di Modena (CEDOC). I corsi sono rivolti agli operatori del settore ed a quanti desiderano acquisire le conoscenze di base relative all'attività svolta in biblioteca. I corsi riguardano in particolare la catalogazione di base, il trattamento del libro antico e la promozione della lettura in famiglia ed in biblioteca. Dopo la pausa estiva i corsi riprenderanno nel periodo ottobre-novembre con argomenti quali l'inglese per i bibliotecari, la gestione delle risorse umane in biblioteca, il patrimonio ed i servizi della biblioteca multiculturale, la promozione della lettura in carcere, la biblioteca, la

scuola e internet.

I corsi, a pagamento, si svolgono presso la sede del Cedoc, V.le J. Barozzi 340 Modena.

E' inoltre attivo il corso in teleformazione sulle regole di base della catalogazione bibliografica, accessibile da casa tramite internet. Per informazioni e iscrizioni: tel. 059-209512, e-mail: info@cedoc.mo.it Il programma dei corsi in aula e la demo del corso in teleformazione sono disponibili all'indirizzo internet www.cedoc.mo.it

IL TEATRO DEI RAGAZZI

Gli alunni delle scuole lasciano i banchi per salire sul palcoscenico. Gli spettacoli teatrali dei ragazzi sono un fenomeno ormai diffuso in tantissime scuole, e ciò è possibile grazie all'impegno di quegli insegnanti che attraverso il teatro sperimentano nuove pratiche educative, tese a sviluppare le capacità espressive e relazionali dei loro allievi. Nel modenese vengono organizzate già da diversi anni due rassegne: a **Modena, il Teatro di Classe** e a **Marano, il Festival del Teatro dei Ragazzi**. Alla prima rassegna partecipano principalmente i gruppi teatrali delle scuole superiori di Modena, alcune recite sono in lingua inglese. Gli spettacoli aperti a tutti si tengono dal 29 aprile al 5 giugno. Per informazioni tel. 059/2136011. Il Festival di Marano propone le esperienze teatrali prodotte per la maggior parte da scuole elementari e medie del nostro territorio e altre provenienti da diverse regioni. La rassegna che inizia il 29 aprile e termina il 24 maggio è aperta a tutti e si tiene alla sera presso il Centro Culturale. Per informazioni tel. 059/705770

MODENA TURISMO

GUIDE AGRITURISTICHE ED ENOGASTRONOMICHE

Due guide per promuovere il prodotto agriturismo e l'enogastronomia. "Agriturismi in Emilia-Romagna" e "Strade dei Vini e dei Sapori". Le ha realizzate per la Regione Emilia-Romagna, l'APT Servizi, in collaborazione, nel volume sui percorsi, con l'Unione di prodotto Appennino e Verde.

La guida sull'agriturismo è alla seconda edizione ed è in vendita nelle librerie. La prima, risalente al 2000, aveva censito circa 250 aziende agrituristiche mentre oggi ne illustra 360 di cui 50 nel modenese. Novità assoluta, anche nel panorama italiano è invece la guida delle "Strade dei vini e dei sapori": 11 percorsi, corredati da carte geografiche, emergenze culturali nei paraggi e indirizzi dei produttori delle specialità enogastronomiche locali. La guida delle Strade dei vini e dei sapori può essere scaricata dal sito

www.emiliaromagnaturismo.it, sezione Strade dei vini e dei sapori.

La cartoguida pieghevole, una comoda mappa delle strade dei vini e dei sapori, potrà invece essere richiesta tramite fax al numero 051/4202612, oppure all'indirizzo APT V.le A. Moro 62 - 40127 Bologna.

20 MILA POSTI ALLO STADIO BRAGLIA

Partono entro la fine del campionato i lavori di ampliamento dello stadio Braglia di Modena. La capienza raggiungerà i 20 mila posti a sedere già all'inizio del prossimo campionato. Il progetto, del costo di circa 8,5 milioni di

euro sostenuto in parti uguali dal Comune di Modena e dal Modena FC, completa la ristrutturazione dello stadio iniziata lo scorso anno a seguito della promozione in serie A. Sarà completamente rifatto anche l'impianto di illuminazione, sarà ampliata la parte inferiore della tribuna storica e migliorati i servizi, gli spogliatoi e gli spazi per la stampa.

UN NUOVO CENTRO SPORTIVO A MONTECRETO

Stanziati dieci milioni e 882 mila euro dalla Regione Emilia Romagna per

ampliare e migliorare la rete di impianti sportivi sul territorio; di questi oltre due milioni e 348 mila euro arrivano a Modena. Serviranno a finanziare la costruzione del nuovo centro sportivo polifunzionale a Montecreto (il contributo regionale è di 248.187 euro), e il nuovo campo polivalente di Montese (516.456 euro). Previsti fondi per ristrutturare la piscina intercomunale di Bomporto, la pista di atletica di Castelfranco Emilia, l'impianto del tennis a Fiorano, i lavori allo stadio Braglia di Modena, la palestra polivalente di Montefiorino, il campo di calcio e atletica a San Felice sul Panaro, il Centro federale tennis a Serramazzoni e il campo di calcio e atletica a Vignola.

NUOVA PISCINA A MODENA

Una vasca scoperta di venti metri per dieci e una profondità dell'acqua che va da 110 a 150 centimetri. Questi i dati tecnici più significativi della nuova piscina estiva che sta sorgendo in via Giusti a Modena. L'iniziativa è del Centro Sportivo Madonnina con la

collaborazione di Provincia e Comune di Modena. La piscina sarà aperta a tutti i soci dell'associazione sportiva Geesink Team. Nel centro si svolgeranno diverse attività dai corsi di nuoto, all'acquagym, dalla riabilitazione ai percorsi ludico-sportivi. La struttura **sarà inaugurata entro il maggio di quest'anno**. L'intesa raggiunta fra enti locali e società sportiva consentirà al Comune di utilizzare la vasca per alcune ore della giornata per fini sociali.

SEI MILIONI DI EURO PER LE STAZIONI DI SCI MODENESI

Oltre sei milioni di euro per gli impianti sciistici modenesi. Il finanziamento proviene dalla legge nazionale sugli impianti a fune che mette a disposizione per l'Emilia Romagna circa 11 milioni e mezzo di euro di cui oltre la metà andranno a Modena, come deciso nei giorni scorsi durante un incontro in Regione al quale hanno partecipato gli amministratori di tutte le Province, tra cui Mario Lugli, assessore al Turismo della Provincia di Modena. Sono previsti interventi per il potenziamento degli impianti di risalita, della produzione delle neve programmata e per migliorare la sicurezza sulle piste.

I progetti presentati dalle stazioni modenesi sono 46 per un investimento complessivo di 34 milioni di euro. I comuni interessati sono Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato e Sestola. Gli interventi saranno finanziati secondo una graduatoria che la Provincia dovrà predisporre seguendo i criteri stabiliti dalla Regione.

VACANZE ORIGINALI

La montagna felice" è un nuovo modo piacevole e alternativo di

trascorrere le vacanze, un programma estivo ricco di eventi ed animazioni per bambini e ragazzi rivolto alla conoscenza degli aspetti più autentici della montagna verde dell'Appennino. La rassegna è organizzata dalla Comunità Montana Modena Ovest e dai Comuni di Frassinoro, Montefiorino, Prignano, Palagano. Nei paesi si alterneranno laboratori creativi per la messa in scena di piccoli spettacoli teatrali itineranti, laboratori di cucina montanara, giochi, laboratori di manualità creativa usando come colori quelli derivanti dalle erbe e dai fiori e passeggiate con asinelli nei boschi. Le attività sono tutte gratuite. Le attività iniziano con "Luna Crescentina" a **Prignano il 7 e 8 giugno**, e a **Palagano nei giorni 14-15 giugno**. L'iniziativa è dedicata alla conoscenza delle specialità montanare, con laboratori di cucina e la sera osservazione delle stelle con l'uso di un telescopio e le spiegazioni di un astronomo. Le attività proseguono fino al 7 settembre. Info tel. 0536/960162

CONTRIBUTI PER SETTIMANE E GITE IN APPENNINO

Per incentivare le settimane bianche, soggiorni verdi estivi e gite scolastiche nei parchi dell'Appennino e nelle stazioni sciistiche dell'Appennino modenese, Provincia di Modena e Comuni della montagna concedono contributi a gruppi organizzati e scolaresche a sostegno delle spese di trasporto e organizzazione. Per informazioni: 059 209522.

CENTRO VISITATORI A SASSOGUIDANO

Con l'inizio di maggio riprende l'attività del Centro Visitatori della Riserva

Naturale Orientata di Sassoguidano di Pavullo (tel 347.1969163). Il Centro Visitatori, che si trova nelle vicinanze della Chiesa di Sassoguidano, in un antico edificio risistemato secondo i criteri della bioarchitettura, è aperto il sabato e la domenica per il pubblico e il mercoledì per le scuole previa prenotazione. Domenica **25 maggio** è in programma in un'area adiacente il Centro Visitatori una grande festa con stand gastronomici, gare di aquiloni ed esibizioni musicali. La Riserva Naturale di Sassoguidano ospita specie rare di uccelli (vi nidificano tra l'altro il falco pellegrino e l'averla capirosso) e di flora (nello stagno di Sassomassiccio si trova la rara hottonia palustris). Il torrente Lerna che l'attraversa è costeggiato da antichi mulini, uno dei quali risalente al 1500.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Una nuova ciclabile tra Corlo e Magreta, il secondo stralcio di una pista per biciclette a Rovereto di Novi, un sottopasso ciclabile a Carpi in via Peruzzi, il collegamento e l'integrazione delle reti ciclopedonali di Sassuolo e nuovi tratti ciclabili a Castelnuovo e a Finale Emilia.

Gli interventi fanno parte delle proposte fatte alla Regione dagli enti locali modenesi per la mobilità sostenibile con l'obiettivo di accedere ai fondi disponibili (156 milioni di euro) nell'ambito degli interventi strutturali contro lo smog da traffico.

NASCE IL PARCO FLUVIALE DEL SECCHIA

Nasce il Parco fluviale del fiume Secchia. Il Consorzio di gestione delle Casse di

espansione del Secchia si trasforma in "parco fluviale", un ente al quale aderiscono le Province di Modena e Reggio Emilia e Comuni modenesi e reggiani: Modena, Campogalliano, Carpi, Cavezzo, Concordia, Formigine, S.Possidonio, S.Prospiero, Novi, Soliera, Casalgrande, Castellarano e Rubiera. Il nuovo organismo ha come obiettivo strategico, non solo la tutela dell'attuale riserva naturale, ma anche la riqualificazione ambientale di tutto il medio e basso corso del fiume per restituirlo al suo ambiente naturale. La convezione tra gli enti ha una durata di 10 anni e la sede del Consorzio rimane a Rubiera.

Il Consiglio provinciale di Modena ha approvato l'adesione all'organismo con un finanziamento per le attività del 2003 di 31 mila euro.

FIUMI PULITI 2003

I cittadini puliscono i corsi d'acqua da microdiscariche e rifiuti abbandonati.

Sono 22 i Comuni che hanno aderito alla campagna "Fiumi puliti 2003" promossa dalla Provincia di Modena per coinvolgere cittadini e scolaresche in azioni concrete di tutela della natura e rispetto dell'ambiente. Con la collaborazione delle associazioni ambientaliste, delle Gev e del mondo della scuola sono previsti interventi lungo fiumi e torrenti, parchi, boschi e sentieri di montagna che si svolgeranno da marzo a giugno. Tra gli interventi spiccano i lavori a Palagano sul torrente Dragone, a Serramazzoni sul Tiepido, poi a Fanano, Frassinoro, Montese, Sestola, Zocca e nel

parco dei Sassi di Roccamalatina, In pianura il calendario prevede diverse iniziative a Bastiglia, Carpi, Castelnuovo, Castelvetro, Fiorano, Formigine, Maranello, Marano, Nonantola, Novi, Sassuolo, Savignano e Vignola.

A Modena l'appuntamento è fissato per il 1° giugno lungo il fiume Secchia a Ponte alto.

L'APPENNINO DAL RENO AL SECCHIA

I G.S. F.Coppi di Castelfranco organizza tre percorsi ciclistici permanenti aperti, fino al 30 settembre, a tutti i tesserati degli enti nazionali. Ogni partecipante avrà un foglio di via dove saranno apposti i timbri dei controlli. Verrà premiato chi effettuerà tutti e tre i percorsi, e anche le prime 3 società aventi maggior numero di partecipanti. Il percorso deve compiersi in una giornata e devono essere toccati tutti i punti di controllo. Il primo percorso passa per Guiglia, Zocca, Castel D'Aiano, Vergato, Cà Bortolani, Savigno. Il secondo passa da San Dalmazio, Pavullo, Renno Vesale, Vignola. Il terzo passa da Monte Baranzone, Ponte Gombola, Polinago, Pavullo, Vignola. Info tel. 059/923432

TREKKING E BICICLETTE

Con la primavera iniziano le escursioni. Il **Cai di Sassuolo** organizza gite e una serie di escursioni guidate a carattere ludico-didattico per i ragazzi dai 7 ai 10 anni. Le uscite previste sono il 27 aprile, il 18 e il 31 maggio. Info tel. 0536/870273.

PromAppennino ha preparato la rassegna Itinerando, 60 gite da aprile a dicembre alla scoperta delle Valli del Reno, Panaro, Samoggia e sulla Strada dei Vini e dei Sapori. Per ricevere

il catalogo tel. 059/985584.

L'Associazione CicloNatura organizza escursioni in mountain bike. Il 24-25-26 aprile da Pavullo a San Sepolcro sul Sentiero Cammina Italia attraverso l'appennino tosco emiliano. Il 18 maggio pedalata tra i sentieri del Parco Santa Giulia e scuola di mtb aperta a tutti, il 25 maggio dal Passo delle Radici fino al Parco. L'8 giugno a Prignano due escursioni di media difficoltà in mountain bike alla scoperta dei punti panoramici delle colline delle Valli del Dragone. Al termine pranzo negli stand gastronomici della Sagra della Gastronomia Montana. Per le mamme e i bambini l'8, il 14 e il 15 giugno laboratori di cucina tipica montanara e la sera suggestiva camminata notturna con le torce nel bosco e con un astronomo e un telescopio guida all'osservazione delle stelle. Info www.ciclonatura.it Il **Centro Parco di Monte S.Giulia** a Monchio di Palagano organizza il 25 aprile una escursione storica sui sentieri della Repubblica Partigiana alla riscoperta dei percorsi utilizzati dai ribelli e dalle staffette, il 4 maggio passeggiata tra le orchidee del parco.

Info tel. Diverse le proposte anche di **Cà Tassi** alle Salse di Nirano: il 27 aprile caccia al tesoro, l'1 maggio escursione botanica, il 10 safari notturno, l'11 giochi ed animazioni per famiglie, il 17 e 18 gara d'orientamento, il 25 proiezione di diapo naturalistiche. L'1 giugno "Sapori in cammino", l'8 festa della riserva con animazioni, letture e mercatini. Info tel. 0536/831796-921214 Il **Centro Visita Due Ponti di Fanano** organizza il 18 maggio una escursione sulla Linea Gotica, il 24 nell'Atla Valle di Fellicarolo, il 7 e 8 giugno sul Libro Aperto, il 14 e 15 giugno nella Valle di Ospitale. Info tel



Provincia di Modena



Stiftung
Weimarer Klassik
und Kunstsammlungen

sugli



UOMINI

Logova Lenta

Sul Futuro dell'Umano. 11 MAGGIO-8 GIUGNO 2003



INAUGURAZIONI

10 MAGGIO ore 17, Modena, Chiesa di S.Paolo, via F. Selmi
ore 18, Modena, Galleria D406, via Cardinal Morone 33
11 MAGGIO ore 11, Sassuolo, Galleria Civica - Paggeria 1, Piazzale della Rosa
Saranno presenti: *Andrea Dietrich e Julia Draganović* curatrici del progetto

CONFERENZA

23 MAGGIO ore 17, incontro con Achille Bonito Oliva
"Sugli uomini, per gli uomini"
Modena, Sala Carandini, via dei Servi 5

ELENCO DEGLI ARTISTI

AES+F (Russia), Biljana Djurdjević (Jugoslavia), Bea Emsbach (Germania),
Jesús Galdón (Spagna), Sarah Lewtas (Irlanda), Giovanni Manfredini (Italia),
Bjorn Melhus (Germania), Alexandros Psychoulis (Grecia), Anne-Britt Rage
(Norvegia), Silke Rehberg (Germania), Erik Schmidt (Germania), Måns Wrangö
(Svezia)

FESTA

10 MAGGIO ore 22, Modena, Circolo Vibra, via IV Novembre 40/d
Nel corso della serata verranno presentate alcune opere video
e una performance musicale di Mirko Sabatini

Giorni e orari d'apertura: da lunedì a venerdì 16.00-20.00 sabato e domenica 10.00-13.00 / 16.00-20.00. Visite guidate su prenotazione

Per informazioni: Provincia di Modena, Assessorato alla Cultura, tel. 059-209513/558
tricoli.a@provincia.modena.it

ACC Galerie, Weimar - tel. +49 3643 851261, Fax - 851263
info@acc-weimar.de